

Anno XXXVII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 31 Ordinario



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 24 MAGGIO 2006

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 288:

Società Donato Di Fonzo & F.lli Spa di Vasto (CH). Autorizzazione prolungamento autolinea regionale Lanciano-San Giacomo (CH/09/13). Pag. 7

DELIBERAZIONE 26.04.2006, n. 431:

Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante – Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro – Integrazione della D.G.R. n. 583 del 21 giugno 2005. Pag. 8

DELIBERAZIONE 26.04.2006, n. 433:

Proroga attività socialmente utili, per il trimestre dal 01.05.06 al 31.07.06, lavoratori contemplati dalla D.G.R. n. 1071 del 27.10.2005, come integrata dalla D.G.R. n. 67 del 30.01.2006. Pag. 10

DELIBERAZIONE 26.04.2006, n. 436:

Modalità e criteri per l'attribuzione alle province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al dpr 203/88 e alle altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti. Pag. 17

DELIBERAZIONE 25.11.2005, n. 1261/P:

“Programma di attività relative alla tutela, protezione e valorizzazione ambientale del territorio montano” – L.R. 30 maggio

1997, n. 53” Interventi nel settore agricolo ed agroalimentare” - artt. 17 e 19 - e L.R. 12.04.1994, n. 28 “ Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale”, modificata ed integrata con L.R. 31.12.1994, n. 106 e con L.R. 9.2.2000, n. 6 - Approvazione - Sospensione par. 6 e par. 7 parte B. Piano Triennio 2004-2006 –D.G.R.A. n. 857/2004..... Pag. 29

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO*

DETERMINAZIONE 05.05.2006, n. DH12/43:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156586283 del 26.01.2004. Opere:Ristrutturazione e costruzione locali di allevamento ed accessori ed acquisto macchine ed attrezzature. Ditta: Di Biagio Guerino. Settore Produttivo Zootecnia da carne Comparto Bovini. Liquidazione contributo in conto capitale. Pag. 37

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 28.04.2006, n. DH5/34:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi di diversificazione nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità

2004/2006 - 2° Triennio – Settimo provvedimento di conferma del contributo concesso con D.D. DH5/129 del 14.09.05..... Pag. 38

*DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA' ESTRATTIVE
E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 20.04.2006, n. DI3/34:
Giacimento in località “Colle Morrone” del Comune di Vittorito (Provincia dell’Aquila). Ditta: Fassa Bortolo S.p.A.. Autorizzazione permesso di ricerca mineraria. Pag. 41

DETERMINAZIONE 20.04.2006, n. DI3/36:
Cava di ghiaia in località “Case di Liborio” del Comune di Castellalto (Provincia di Teramo). Ditta: Toto S.p.A.. Autorizzazione ampliamento..... Pag. 41

*DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DEL COMMERCIO*

DETERMINAZIONE 08.05.2006, n. DI2/42:
Bando per la concessione straordinaria di un contributo in conto capitale ai soggetti danneggiati dal crollo del ponte sul fiume Sangro sulla S.S. 16 Adriatica e dalla chiusura del viadotto sull’Osento di cui all’art. 128 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6. Approvazione esiti istruttoria..... Pag. 43

*DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA*

DETERMINAZIONE 02.05.2006, n. DI5/12:
Funzioni delegate dallo Stato alla Regione. Incentivi automatici di cui all'art. 13 del decreto legge 28/03/1997, n. 79, convertito, con modificazioni, nella Legge 28/05/1997, n. 140. Bando 2000. Approvazione d'intervenuta variazione all'Ordinanza n. 4 del 25/01/2001..... Pag. 60

DETERMINAZIONE 02.05.2006, N. DI5/13:

Funzioni delegate dallo Stato alla Regione. Incentivi automatici di cui all'art. 1 del decreto legge n. 244/1995, convertito, con modificazioni, nella Legge 341/1995 e successivi adeguamenti di cui all'art. 8 - comma 2 - della Legge 266/1997. Approvazione d'intervenuta variazione all'Ordinanza n. DI5/15 del 02/04/2004..... Pag. 60

*DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 03.05.2006, n. DC7/102:
ATER Chieti – Autorizzazione al reinvestimento dei proventi ex Legge 560/93..... Pag. 61

*DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTRICITA', RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 02.05.2006, n. DF2/107:
Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di “nuovo circuito di verniciatura”- per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 6 e D.M. 44 del 16.1.2004 – della Ditta Sevel ubicato in Comune di Atessa (CH) e Pagileta (CH). Pag. 61

DETERMINAZIONE 09.05.2006, n. DF2/109:

- **D.G.R. n. 641 del 31.03.1999** avente per oggetto "Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera per l'impianto di produzione biscotti della ditta D. Lazzaroni & C. Divisione della G. Citterio Salumificio s.p.a. da ubicarsi nel Comune di Isola del Gran Sasso (TE) – Loc. Corazzano - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 6.

- **Ordinanza n. 46 del 19.09.2000** avente per oggetto "Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per lo spostamento di numero tre punti di emissione (E30, E31, E32) relativi alla linea di produzione denominata "Linea 11"- per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 15 b. della Ditta D. Lazzaroni & C. s.p.a. da trasferirsi in loc. Corazzano del Comune di Isola del Gran Sasso (TE) - Rettifica D.G.R. n. 641 del 31.03.1999 e Ordinanza n. 46 del 19.09.2000. Pag. 62

DETERMINAZIONE 09.05.2006, n. DF2/110:

Autorizzazione definitiva di carattere generale alle emissioni in atmosfera per l'impianto esistente di " produzione conglomerati bituminosi " della ditta Appalti Engineering s.r.l. ubicato in via Madonna degli Angeli n. 132,, nel Comune di Elice (PE), per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203, artt 12 e 13 – D.P.C.M. 21.07.1989 punti 9), 16), 18) – D.M. 12.07.1990 – D.G.R. n. 2185 del 12.08.1998. Pag. 65

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 05.05.2006, n. DD7/36:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui..... Pag. 66

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITA' CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI,
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE,
PARTECIPAZIONE E CONSUMO
RITICO, POLITICHE PER LA PACE
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE 12.04.2006, n. DM2/13:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. **ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE CONSORZIO "CONSORZIO NUOVO CAMMINO – Società Cooperativa Sociale" Rosello (CH).** Pag. 68

DETERMINAZIONE 12.04.2006, n. DM2/14:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. **ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE "SE.RI.CO. Società Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS" con sede in Nociano (PE)**..... Pag. 69

DETERMINAZIONE 12.04.2006, n. DM2/15:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. **ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE "SENZA BARRIERE società cooperativa sociale a responsabilità limitata - ONLUS" con sede in Avezzano (AQ)**..... Pag. 70

DETERMINAZIONE 12.04.2006, n. DM2/16:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. **ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE "LE ALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in Pineto (TE).** Pag. 71

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO

II° SETTORE – APPALTI, CONTRATTI,
PATRIMONIO, DEMANIO,
ESPROPRI, CONCESSIONI

- Lavori di costruzione della strada di collegamento Val Fino. Tratto Capsano – Cermignano dalla Km.ca 1.620,00 alla Km.ca 2.413,81. Estratto del Decreto prot. n. 69477 del 07.04.2006..... Pag. 72

- Lavori di costruzione della strada di collegamento Val Fino. Tratto Capsano – Cermignano dalla Km.ca 1.620,00 alla Km.ca 2.413,81. Estratto del Decreto prot. n. 76940 del 19.04.2006..... Pag. 74

CITTA' DI PESCARA (PE)
AREA URBANISTICA

Decreto n. 03 del Sindaco Registrato in data 18.05.2006 concernente: “Programma Integrato di Intervento ai sensi della L.R. 18/83 art. 30bis per la realizzazione, da parte della Soc. Progeco S.r.l., di un com-

plesso polifunzionale in località Via Aterno - area ex Camuzzi”. Accordo di Programma.
..... Pag. 74

COMUNE DI ATRI (TE)
SETTORE IV – URBANISTICA E AMBIENTE

Variante parziale grafica e normativa al PRG adottata con delibera di C.C. N° 26 del 07.04.2006. Pag. 75

COMUNE DI MONTORIO
AL VOMANO (TE)
SETTORE – LAVORI PUBBLICI

Decreto definitivo di esproprio n. 1 riguardante gli immobili per l'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere di urbanizzazione inerenti l'ampliamento della zona industriale. Pag. 76

COMUNE DI POGGIOFIORITO (CH)

Avviso di deposito della Variante al Piano Regolatore Generale. Pag. 77

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 288:

Società Donato Di Fonzo & F.lli Spa di Vasto (CH). Autorizzazione prolungamento autolinea regionale Lanciano-San Giacomo (CH/09/13).

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso

- che ai sensi dell'art. 1 della L.R. del 22 dicembre 2005 n. 43 e dell'art. 2 della L.R. del 9 agosto 1999 n. 59 come modificato e integrato dall'art. 6 della L.R. n. 25/2003 l'esercizio dei servizi di Trasporto Pubblico Locale in atto all'entrata in vigore della L.R. n. 152/98 è prorogato fino alla data del 31 dicembre 2006;
- che ai sensi della predetta normativa fino alla definizione del Programma Triennale dei Servizi Minimi di cui agli artt. 13 e 14 della L.R. n. 152/98 la Giunta Regionale può disporre ristrutturazioni dei servizi purchè non venga superato il tetto delle percorrenze globalmente ammesso a contributo alla data del 1.1.1998 e i nuovi servizi abbiano le caratteristiche dei servizi minimi essenziali ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 152/98;
- che ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 152/98 i servizi da considerarsi riconosci-

bili tra quelli minimi sono quelli diretti a soddisfare la domanda di mobilità di cittadini relativamente al pendolarismo scolastico e lavorativo, nonché alla mobilità di utenza diretta alle strutture sanitarie, culturali, sociali e amministrative;

Premesso inoltre che la società "Di Fonzo & f.lli s.p.a" con sede in Vasto (CH), contrada S. Antonio Abate n. 5, esercita l'autolinea regionale Lanciano-San Giacomo (CH/09/13) con delibera di G.R. n. 532 del 24/03/1999 che collega il comune di Lanciano con la località San Giacomo del comune di Rocca San Giovanni (All. 1);

Considerato che con nota del 23 settembre 2005, ns. prot. n. 6549/DE8 del 28.09.2005 (All. 2), il comune di Rocca San Giovanni ha richiesto a questa Regione e alla società Di Fonzo & f.lli S.p.A. il prolungamento della autolinea predetta, attualmente con arrivo alla località san Giacomo, fino alle località "Puncichitti" e "Acquarelli" del comune stesso al fine di soddisfare le sollecitazioni e le richieste dei cittadini e, in particolar modo, degli studenti di tali località che numerosi devono raggiungere gli istituti scolastici di Lanciano;

Considerato inoltre che con nota del 15 febbraio 2006, ns. prot. n. 1433/DE8 del 20.02.2006 (All. 3), il comune di Rocca San Giovanni ha inviato la delibera della Giunta Comunale n. 6 del 15.02.2006 avente a oggetto: << Modifica concessione autolinea "Lanciano-San Giacomo" alla società Donato di Fonzo & f.lli S.p.A.>> con la quale richiede a questo Ente la modifica della concessione dell'autolinea regionale "Lanciano - San Giacomo" (CH/09/13) nel senso del prolungamento del servizio dall'attuale capolinea BV. San Giacomo fino alle località "Puncichitti" e "Acquarelli" impegnandosi a corrispondere alla Società Di Fonzo & f.lli S.p.A. il contributo necessario per la maggiore percorrenza riferita all'intero anno scolastico;

Visto il nuovo programma di esercizio che rispetto al precedente allegato al rispettivo atto di concessione contiene le modifiche di seguito indicate:

- Lanciano (Terminal bus) - San Giacomo;
- Lanciano (Terminal bus) – San Giacomo (loc. Acquarelli);

Dato atto che non esistono altre aziende di bacino che potrebbero essere coinvolte nella ipotesi di prolungamento della linea e che tale prolungamento risponde al requisito di servizio minimo essenziale per il pendolarismo scolastico, lavorativo e per spostamenti per raggiungere i servizi amministrativi di riferimento;

Dato atto che la variazione proposta è stata visionata dal competente ufficio S. I. I. T. di Chieti (ex M.C.T.C.) che ha rilasciato il nulla-osta tecnico riferito alla sicurezza (D.P.R. 753/80) (All. 4);

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare il prolungamento della linea esistente in quanto, essendo l'aumento chilometrico sostenuto economicamente dal Comune di Rocca San Giovanni, tale prolungamento non dà luogo ad aumento di spesa a carico del bilancio regionale, ma permette di soddisfare esigenze di mobilità dei cittadini con una sinergia di interventi tra enti pubblici.

Visto l'art. 25 della Legge Regionale n. 62/83;

Vista la Legge Regionale n. 77/99;

Preso atto che il Dirigente del Servizio Interventi Gestionali sulle Linee di TPL e Politica Tariffaria della Direzione Trasporti e Mobilità con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità;

A Voti unanimi e palesi espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

1. Di autorizzare il prolungamento del servizio gestito dalla società "Di Fonzo & f.lli

s.p.a" della linea Lanciano - San Giacomo (CH/09/13) da San Giacomo a San Giacomo (loc. Acquarelli) come descritto nel programma di esercizio allegato al presente atto del quale forma parte integrante e sostanziale (All. 5);

2. Di autorizzare il Servizio Interventi Gestionali sulle linee di TPL e Politica Tariffaria ad emettere gli atti di variazione della concessione in atto alla società "Di Fonzo & f.lli s.p.a" delibera di G.R. n. 532 del 24.03.99 in base al nuovo programma di esercizio nel quale viene evidenziato il prolungamento approvato;
3. Di specificare che la presente autorizzazione non comporta aumento di spesa a carico del bilancio regionale in quanto l'onere economico derivante dall'aumento chilometrico viene sostenuto dal comune di Rocca San Giovanni;
4. Di dare mandato al Dirigente del Servizio Interventi Gestionali sulle linee di TPL e Politica Tariffaria di provvedere all'adozione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento e di notificare il presente atto alla società "Di Fonzo & F.lli s.p.a." con sede in Vasto (CH) contrada S. Antonio Abate n. 5, al Comune di Rocca San Giovanni, al Servizio Economico Finanziario del TPL e Controllo di Gestione e al Servizio Pianificazione Territoriale e Organizzazione dei Trasporti della Direzione Trasporti e Mobilità della Regione Abruzzo;
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 26.04.2006, n. 431:

Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante – Articolo 49 del Decreto Legisla-

tivo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro – Integrazione della D.G.R. n. 583 del 21 giugno 2005.

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

1. la legge 14 febbraio 2003, n. 30 “Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro”, la legge n. 196/97, il D.lgs. n. 276/2003 e successive integrazioni e modificazioni;
2. le circolari ministeriali n. 40 del 14.10.04 e n. 30 del 15.07.05;
3. la propria deliberazione n. 91 del 15 febbraio 2005;
4. la propria deliberazione n. 583 del 21 giugno 2005;
5. la propria deliberazione n. 791 dell’8 agosto 2005;
6. la propria deliberazione n. 119 del 22.02.2006;

Visto il verbale della Commissione, di cui all’art. n. 14 dell’Accordo quadro, che si allega e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1);

Sentito il Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell’Istruzione il quale riferisce che:

“Su iniziativa della Commissione di cui all’art. n. 14 dell’Accordo quadro, visto il parere favorevole delle parti sociali, sindacali e datoriali, nella prospettiva di favorire una più ampia stabilizzazione occupazionale utilizzando il contratto di apprendistato professionalizzante, si ritiene necessario ed opportuno integrare la disciplina dell’Istituto di che trattasi per le aziende che vogliono attivare contratti di apprendistato professionalizzante con lavoratori che hanno maturato precedenti rapporti di lavoro, subordinato e/o somministrato, a tem-

po determinato. Se l’assunzione con contratto di apprendistato professionalizzante viene effettuata dallo stesso datore di lavoro presso il quale il lavoratore ha svolto rapporti di lavoro subordinato e/o somministrato, a tempo determinato, si applicano le seguenti condizioni:

1. le prestazioni di lavoro subordinato e/o somministrato, a tempo determinato, svolte presso lo stesso datore di lavoro che procede all’assunzione con contratto di apprendistato professionalizzante, vengono computate ai fini del limite di durata massima dei rapporti di Apprendistato professionalizzante, previsti dai CCNL, nella misura di effettiva durata e comunque non superiore a 12 mesi, purché, a prescindere dalla qualifica, dalla categoria, dal profilo professionale, dalla mansione e dall’attività aziendale, siano state svolte nei 24 mesi precedenti l’assunzione con Contratto di apprendistato professionalizzante.
2. E’ fatta salva la conservazione del trattamento economico, riassorbibile, equivalente a quello del precedente rapporto di lavoro subordinato e/o somministrato, a tempo determinato.
3. Tutto quanto sopra, fatta salva la normativa in materia di lavoro, e fermo restando specifici diversi trattamenti derivanti dalla contrattazione collettiva”.

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione e dal Dirigente del Servizio Implementazione Programmi e Progetti in ordine alla regolarità tecnico amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa:

1. Di integrare la disciplina dell'Apprendistato professionalizzante di cui alla D.G.R. 583/05 per le aziende che procedono alla costituzione di contratti di apprendistato professionalizzante con lavoratori che hanno maturato precedenti rapporti di lavoro, subordinato e/o somministrato, a tempo determinato.
2. Alle assunzioni con contratto di apprendistato professionalizzante effettuate dallo stesso datore di lavoro presso il quale il lavoratore ha svolto precedenti rapporti di lavoro, subordinato e/o somministrato, a tempo determinato, si applica quanto segue:
 - le prestazioni di lavoro, subordinato e/o somministrato, a tempo determinato, rese presso lo stesso datore di lavoro che procede all'assunzione con Contratto di apprendistato professionalizzante, si computano ai fini del limite di durata massima dei rapporti di Apprendistato professionalizzante, previsto dai CCNL, nella misura di effettivo svolgimento e comunque non superiore a 12 mesi, purché, a prescindere dalla qualifica, dalla categoria, dal profilo professionale, dalla mansione e dall'attività aziendale, sono state realizzate nei 24 mesi precedenti l'assunzione con Contratto di apprendistato professionalizzante.
 - E' fatta salva la conservazione del trattamento economico, riassorbibile, equivalente a quello del precedente rapporto di lavoro subordinato e/o somministrato, a tempo determinato immediatamente precedente.
3. Tutto quanto sopra, fatta salva la normativa in materia di lavoro e fermi restando speci-

fici diversi trattamenti derivanti dalla contrattazione collettiva.

4. Di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul seguente sito: <http://fil.regione.abruzzo.it>.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 26.04.2006, n. 433:

Proroga attività socialmente utili, per il trimestre dal 01.05.06 al 31.07.06, lavoratori contemplati dalla D.G.R. n. 1071 del 27.10.2005, come integrata dalla D.G.R. n. 67 del 30.01.2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate

1. di prorogare le attività socialmente utili per il trimestre dal 01.05.06 al 31.07.2006, in favore di n. 218 unità, appartenenti alle categorie individuate con D.G.R. n. 1071 del 27.10.2005, a condizione che le stesse abbiano sottoscritto la loro adesione al Programma P.A.R.I.,
2. di porre a totale carico del bilancio regionale l'onere finanziario di tale proroga, così da non sottrarre agli Enti utilizzatori risorse che potrebbero essere destinate alla stabilizzazione;
3. di approvare il programma di incentivi finanziari regionali destinati a favorire la ricollocazione occupazionale di tali lavorativo, contemplato dell'Allegato n. 1 del

- presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. che gli Enti utilizzatori debbono presentare entro il 30 giugno 2006 un concreto piano di stabilizzazione dei lavoratori utilizzati, al fine di individuare con chiarezza quale possa essere il futuro occupazionale degli stessi;
 5. l'inserimento nel programma P.A.R.I. dei lavoratori, erroneamente omissi dall'elenco allegato alla richiamata D.G.R. n. 67/06, in relazione alle risorse finanziarie esistenti;
 6. che le azioni P.A.R.I. potranno essere immediatamente avviate per quei lavoratori, che andranno a coprire posti resisi vacanti, tra i 97 destinatari del sussidio speciale, mentre per i lavoratori eccedenti tale numero potranno iniziare solo nel momento in cui saranno integrate da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale le risorse destinate all'attuazione di tale Programma;
 7. di dare atto che l'onere relativo al presente provvedimento trova adeguata copertura finanziaria nelle risorse iscritte sul cap. 21635 del bilancio regionale, relativo all'esercizio finanziario corrente;
 8. la pubblicazione della presente deliberazione sul *B.U.R.A.*, corredata dal solo Allegato n. 1.

Segue Allegato



ALLEGATO 1



La presente copia composta di n. 5 fasciate, decantore all'originale esistente in questo Ufficio.

21 APR. 2006

**PROGRAMMA DI MISURE A SOSTEGNO DELLA STABILIZZAZIONE
OCCUPAZIONALE DEI LAVORATORI UTILIZZATI IN ASU CHE ADERISCONO AL
PROGRAMMA P.A.R.I. .**

(Approvato con D.G.R. 27.10.2005 n.° 1071 ed integrato con D.G.R. n° 30.01.2006 n.° 67)

Premessa

Il bacino regionale dei lavoratori impegnati presso N. 69 enti in attività socialmente utili, inseriti nel Programma P.A.R.I. è composto da n° 218 unità delle quali: n° 67 maturano il cinquantesimo anno di età entro la data del 31.12.2006.

Per tali lavoratori si stabiliscono i seguenti interventi:

Documento composto da n.5..... fasciate,

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 133 del 26 APR. 2006

- A -

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Barani)

PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI

Per consentire la prosecuzione delle attività socialmente utili dei lavoratori impegnati in tali attività ed aderenti al Programma Pari, la Regione Abruzzo finanzia l'intera quota del sussidio asu previsto per legge, così come definito dall'art. 4 - comma 1 - del D.Lgs n. 81/2000 e dell'intera quota del costo medio per l'assegno per il nucleo familiare, ove spettante, per il periodo massimo di tre mesi, compreso tra il 01.05.2006 ed il 31.07.2006, con erogazione diretta da parte dell'I.N.P.S..

I soggetti di cui all'art. 3, comma 1 del D.Lgs 468/97, denominati enti utilizzatori, trasmetteranno copia della delibera, assunta ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 81/2000, anche alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - Ufficio Programmazione Interventi Ricollocazione Occupazionale - Via Raffaello n.137 - Pescara.

Tali enti dovranno trasmettere, entro il 30.06.06, all'indirizzo regionale, indicato nel capoverso precedente, un **concreto progetto di stabilizzazione** dei lavoratori utilizzati, secondo le forme indicate nel D.Lgs. n. 81/2000, contenente l'indicazione dei tempi di attuazione.

L'impegno di spesa, per la prosecuzione asu di n. 218 persone, è stimato in € 339.550,26= (trecentotrentanovemilacinquecentocinquanta/00) per sussidi ed ANF, in € 392.400,00= (trecentonovantaduemilaquattrocento/00) per contribuzione figurativa, in € 2.001,24= (duemilauno/24) per il servizio INPS relativo al pagamento dell'assegno asu, da cui discende un costo complessivo stimato di € 733.951,50= (settecentotrentatremilanovecentocinquantauno/50).



GIUNTA REGIONALE

- B -

INCENTIVI FINALIZZATI ALLA STABILIZZAZIONE OCCUPAZIONALE ED ALLA DEFINITIVA FUORIUSCITA DALLE ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI CHE INTERVENGANO NEL PERIODO COMPRESO TRA IL 1.05.2006 ED IL 31.07.2006

1) Incentivi alla stabilizzazione occupazionale

Natura e finalità

E' riconosciuto un contributo finanziario di € 18.000,00= (diciottomila/00) in favore di datori di lavoro pubblici e privati, comprese le cooperative ed i loro consorzi, nonché le associazioni no profit che applichino il contratto CNL di categoria, per ciascuna stabilizzazione dei soggetti appartenenti al bacino sopra descritto, attraverso assunzioni: a tempo indeterminato di almeno 30 ore settimanali, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e/o con contratto di collaborazione a progetto, entrambi della durata di 60 mesi, il cui compenso complessivo lordo non sia inferiore al compenso percepito in costanza di impegno asu.

Qualora i contratti a tempo indeterminato siano inferiori alle 30 ore settimanali, l'incentivo di cui sopra sarà erogato in misura proporzionalmente ridotta in relazione al numero delle ore costituenti l'orario a tempo pieno previsto dal CCNL applicato dal datore di lavoro.

Procedura per richiede il contributo regionale

L'incentivo verrà erogato in **una o due tranche annuali su conforme richiesta del datore di lavoro**, determinata dal rispetto dei limiti agli aiuti all'occupazione posti dalla normativa comunitaria.

I soggetti destinatari, a decorrere dalla data di pubblicazione della D.G.R. di approvazione delle presenti misure sul sito internet della Regione al seguente indirizzo: www.regione.abruzzo.it e, comunque, entro e non oltre il 30.09.2006, potranno richiedere il contributo regionale previsto, con istanza in carta semplice, trasmessa a mezzo plico raccomandato R.R., alla Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro - Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione – Ufficio Programmazione Interventi Ricollocazione occupazionale – Via Raffaello, n. 137 – Pescara, allegando:

- a) copia del contratto individuale di lavoro;
- b) dichiarazione relativa al rispetto del cenl di settore del _____ e della regolarità contributiva;
- c) copia della comunicazione di assunzione inviata agli organi competenti in materia;
- d) dichiarazione relativa alla mancata attuazione di licenziamenti di personale nei dodici mesi precedenti la data di assunzione;
- e) dichiarazione che il contributo richiesto non supera i limiti posti dalla normativa comunitaria riportata all'ultima pagina del presente Programma nel paragrafo dal titolo. "Natura degli incentivi, massimali di aiuto, cumulabilità";
- f) impegno a comunicare l'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro intervenuta prima che sia trascorso un triennio dalla data di assunzione;





GIUNTA REGIONALE

- g) impegno a restituire la totalità del contributo in caso di estinzione del rapporto di lavoro prima che sia trascorso un triennio dalla data di assunzione per cause non imputabile al lavoratore.

Restituzione dell'incentivo

In caso di risoluzione del rapporto di lavoro entro un triennio dalla data di assunzione dovrà essere restituita alla Regione l'integrale somma ricevuta a titolo di contributo finanziario diretto alla stabilizzazione occupazionale.

L'impegno di spesa è stimato in € 3.744.000,00= (tremilionesettecentoquarantaquattromila/00) per nr. 208 soggetti

2) Incentivi all'autoimpiegoNatura e finalità:

E' riconosciuto un contributo finanziario di € 25.800,00= (venticinquemilaottocento/00), erogabile in un'unica soluzione, ad ogni soggetto, appartenente al bacino A.S.U., contemplato dal presente Programma, che intraprenda, nel corso periodo compreso tra il 01.05.2006 ed il 31.07.2006, un'attività di lavoro autonomo, in forma individuale o associata, ovvero in cooperativa.

Procedura per richiedere il contributo regionale

I soggetti appartenenti al bacino A.S.U., contemplato dal presente Programma, che intendano beneficiare dell'incentivo all'autoimpiego, debbono inviare apposita istanza in carta semplice, a decorrere dalla data di pubblicazione della D.G.R. relativa alle presenti disposizioni sul sito internet della Regione al seguente indirizzo www.regione.abruzzo.it e, comunque, entro e non oltre il 30.09.2006, a mezzo plico raccomandato R.R., indirizzato alla Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro- Sistema Integrato Formazione ed Istruzione - Ufficio Programmazione Interventi Ricollocazione Occupazionale – Via Raffaello n. 137 – Pescara -, allegando:

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o atto costitutivo (per le cooperative, delibera di ammissione all'elenco dei soci), partita IVA o Codice fiscale;
- copia della dichiarazione rilasciata all'Inps, da parte del richiedente, di rinuncia alla ulteriore partecipazione all'attività di lavoro socialmente utile a far data dall'inizio dell'attività per la quale viene richiesto il contributo.

Restituzione dell'incentivo

E' comminata la sanzione della revoca integrale del contributo ammesso nel caso di alienazione dell'impresa costituita o rilevata o delle quote sociali acquisite, prima che sia trascorso un triennio dalla data di inizio dell'attività stessa.

L'impegno di spesa è stimato in € 258.000,00= (duecentocinquantottomila/00) per n. 10 soggetti.





GIUNTA REGIONALE

3) Incentivo per la volontaria e definitiva fuoriuscita dalle attività socialmente utili

Natura e finalità

E' riconosciuto un contributo finanziario di € 18.000,00= (diciottomila/00), erogabile in un'unica soluzione, a favore di ciascun soggetto appartenente al bacino di cui in premessa, che, nel periodo compreso tra il 01.05.2006 ed il 31.07.2006 rinuncia volontariamente e definitivamente ad ogni ulteriore partecipazione alle attività socialmente utili e ad eventuali misure ed agevolazioni che dovessero essere individuate per i medesimi lavoratori.

L'impegno di spesa è già contemplato nel punto 1) del presente Programma.

Maggiorazione per i soggetti ultracinquantenni

Il contributo finanziario per la volontaria e definitiva fuoriuscita dalle attività socialmente utili di cui al precedente capoverso è aumentato di € 4.000,00= (quattromila/00) a favore dei soggetti che, entro la data del 31.12.2006, maturino il cinquantesimo anno di età.

L'impegno di spesa è stimato in € 268.000,00=(duecentosessantottomila/00) per n. 67 soggetti

Procedura per richiedere il contributo regionale

I soggetti beneficiari presenteranno istanza intesa ad ottenere il contributo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione della D.G.R., relativa all'approvazione delle presenti disposizioni, sul sito internet della Regione al seguente indirizzo: www.regione.abruzzo.it e, comunque, entro e non oltre il 30.09.2006, a mezzo plico raccomandato R.R. indirizzato alla Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro – Sistema Integrato di Formazione ed Istruzione – Ufficio Programmazione Interventi Ricollocazione Occupazionale – Via Raffaello n.137 – Pescara. All'istanza dovrà essere allegata la copia della comunicazione di rinuncia volontaria e definitiva a ogni ulteriore partecipazione alle attività socialmente utili e ad eventuali misure ed agevolazioni che dovessero essere individuate per i lavoratori del bacino asu, inviata all'ente utilizzatore entro la data del 31.07.2006, al Centro per l'Impiego competente per territorio, all'I.N.P.S., e per conoscenza ad Italia Lavoro.

L'onere finanziario complessivo dell'intero progetto è stimato in € = 5.003.951,50= (cinquemilionitremilanovecentocinquantuno/50)

Natura degli incentivi, massimali di aiuto, cumulabilità

Gli incentivi previsti nel presente progetto costituiscono aiuti all'occupazione e rappresentano misure aggiuntive rispetto agli incentivi previsti dalla normativa nazionale; non si configurano quale aiuto pubblico all'impresa per cui non sono assoggettati alla regola comunitaria del "de





GIUNTA REGIONALE

minimis". Al riguardo il Ministero del Lavoro con nota di indirizzo del 4 agosto 2000 e con successiva circolare del 15.12.2000 n. 188, ha chiarito che i benefici economici" in quanto diretti ai soggetti utilizzati in attività socialmente utile, appartenenti alla categoria dei disoccupati di lunga durata (disoccupati da oltre 12 mesi) considerata svantaggiata ai fini della collocazione nel mercato del lavoro, non si configurano quale aiuto pubblico all'impresa".

Il sostegno all'occupazione consiste in un aiuto economico la cui intensità varia in rapporto ai vincoli posti dal Regolamento CE n. 2204/2002 del 12 dicembre 2002 pubblicato sulla GUCE L337/3 del 13.12.2002. Pertanto l'intensità lorda degli aiuti relativi all'occupazione di detti lavoratori assunti a tempo indeterminato (part-time o full-time), non può superare il 50% (aumentato al 60% per i lavoratori disabili) dei costi salariali e dei contributi sociali obbligatori su un periodo di un anno.

Detti incentivi possono essere **cumulati** con altri aiuti di stato o con altre misure a sostegno comunitario, a condizione che tale cumulo non dia luogo ad una intensità di aiuto lorda superiore al 100% dei costi salariali e dei contributi sociali obbligatori su un periodo di un anno.



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 26.04.2006, n. 436:

Modalità e criteri per l'attribuzione alle province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al dpr 203/88 e alle altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il dpr 24.05.1988 n. 203 recante "Attuazione delle direttive CEE numeri 80/779, 82/884, 84/360 e 85/203 concernenti norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ai sensi dell'art. della legge 16 aprile 1987 n. 183"

Visti in particolare gli artt. 6, 7, 8, 10, 11, 12, 14 e 15 del suddetto decreto, ove è previsto e disciplinato il rilascio da parte della Regione di apposita autorizzazione tesa a prevenire e contenere l'inquinamento atmosferico causato dagli impianti industriali.

Viste la DGR 2185 del 12.08.1998 "autorizzazione definitiva di carattere generale per le emissioni in atmosfera proveniente da impianti esistenti D.P.R. n. 203/88 artt 12 e 13 - D.P.C.M. 21 luglio 1989 punti 9),16) e 18)- D.M. 12 luglio 1990" e la D.C.R. n. 28/5 del 6.02.2001 " D.P.R. n. 203/1988 artt. 6,15,17- Riordino e riorganizzazione delle procedure delle autorizzazioni e Autorizzazione di carattere generale di cui al DPR 25 luglio 1991, art. 5 co 1"

Visto il D.M. 16.01.2004 n. 44 recante "recepimento della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili di talune attività industriali, ai

sensi dell'art. 3, co 2, del Dpr 24.05.1988 n. 203".

Vista la DGR 172/05 " DPR 24.05.1988, n. 203 artt 6,12,15,7,8 ; D.M n. 44 del 16.01.2004 -adozione modulistica per il calcolo delle emissioni totali e diffuse per tutte le attività previste nell'allegato1 -autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti dagli impiegati a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e dalle pulitintolavanderie a ciclo chiuso ai sensi dell'art. 9 co2 DM 44/04";

Visto l'art. 118 Costituzione comma 1: «Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza».

Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione normativa).

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59».

Visto in particolare l'art. 31 del citato D.Lgs. n. 112/98, che attribuisce alle province, nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali le funzioni inerenti l'autorizzazione all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione energia.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali), e in particolare l'art. 4, che dispone che le Regioni organizzano l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale attraverso i Comuni e le Province, e l'art. 5, ove si prevede

che la Regione ha funzioni di programmazione dell'attività amministrativa locale.

Vista la L.R. n. 72 del 12 agosto 1998 « Organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale » ed in particolare l'art. 33 che testualmente dispone: " in materia di inquinamento atmosferico sono attribuite alle province le seguenti funzioni relative alle attività a ridotto inquinamento amministrative di gestione: - il rilascio delle autorizzazioni per la costruzione di nuovi impianti, nonché per l'adeguamento, le modifiche e i trasferimenti di quelli esistenti; - la sospensione e la revoca delle autorizzazioni, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie; - l'adozione di misure per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico e la gestione dei servizi di rilevazione delle emissioni degli impianti industriali. - le funzioni relative alle emissioni ad inquinamento poco significativo di cui al DPR 25.7.1991 »

Vista la LR n. 11 del 3 marzo 1999 "Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali".

Ritenuto di dover rendere pienamente operativa l'attribuzione alle Province relativamente alle funzioni amministrative concernenti l'istruttoria e l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione degli impianti di cui al Dpr n. 203/1988, al D.M. n. 44/2004 e alle altre attività connesse.

Rilevato altresì che le leggi comunitarie degli ultimi anni, in particolare quelle relative agli anni 2003 e 2004 cui è stata data attuazione dalle leggi 31 ottobre 2003 n. 306 e dalla legge del 18 aprile 2005 n. 62, includono tra i propri criteri direttivi il principio di tenere indenne la Pubblica Amministrazione dagli oneri per le spese derivanti dalle attività - definite come

controlli e prestazioni - poste in essere per consentire l'applicazione delle norme comunitarie.

Rilevato che le citate norme dispongono che le tariffe devono essere poste a carico dei soggetti interessati in relazione al costo effettivo del servizio e devono essere predeterminate e pubbliche.

Constatato che il rilascio delle autorizzazioni previste dal Dpr 203/88 comporta l'esecuzione di prestazioni da parte dell'amministrazione regionale e di quelle provinciali delegate ed in particolare di attività di natura istruttoria.

Ritenuto che tra le prestazioni contemplate dalle leggi comunitarie citate devono essere comprese anche quelle espletate dalla Regione per il rilascio dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 e le altre attività connesse e che per l'effetto né la regione né le province delegate dovranno attivare proprie risorse finanziarie per gli adempimenti relativi alle istruttorie propedeutiche al rilascio delle autorizzazioni ex dpr 203/88.

Considerato che la Regione ha predisposto un tariffario per la determinazione degli oneri per il rilascio degli atti autorizzativi di cui al D.P.R. n. 203/88 che saranno poste a carico dei richiedenti a fronte delle attività istruttorie da effettuarsi dalle Province delegate.

Dato atto che le competenti strutture regionali svolgeranno le funzioni e le attività relative al rilascio di tutte le autorizzazioni ex D.P.R. n. 203/88 oggetto di delega le cui richieste saranno pervenute alla Regione precedentemente alla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente delibera del menzionato tariffario.

Dato atto che ad ogni singola Provincia verrà consegnata, su richiesta, la documentazione giacente presso l'archivio regionale inerente le autorizzazioni precedentemente rilasciate dalla Regione Abruzzo nei settori oggetto di delega.

Rilevata la necessità per le province delegate di potersi avvalere per l'attività istruttoria connessa all'approvazione dei progetti e al rilascio delle relative autorizzazioni del supporto tecnico-scientifico dell'Agenzia Regionale per la tutela dell'ambiente.

Rilevata altresì l'opportunità di istituire un Comitato permanente di coordinamento, cui parteciperanno due rappresentanti della Regione Abruzzo e un rappresentante per ciascuna Provincia, che si riunirà ogni sei mesi e ogni qualvolta sia necessario su richiesta motivata delle Amministrazioni Partecipanti e al quale saranno attribuiti i seguenti compiti:

- assicurare l'omogeneità dell'esercizio delle funzioni delegate e l'efficacia dell'attività amministrativa,
- monitorare l'avvio delle funzioni attribuite e assistere le attività relativamente allo start up;
- adottare i criteri e la modulistica per le relative procedure al fine di garantire l'unitario esercizio a livello regionale;
- regolamentare la procedura anche alla luce delle nuove disposizioni normative in materia;
- formulare eventuali proposte di adeguamento e aggiornamento del tariffario;
- riferire al Direttore Regionale della Direzione Ambiente, Parchi, Territorio ed Energia eventuali impedimenti o problematiche proponendo possibili soluzioni.

Considerata la necessità di attribuire risorse finanziarie pari a € 50.000,00 per ciascuna Provincia per l'avvio delle funzioni delegate e dei relativi controlli

Rilevato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto ad assegnare alla Regione, in relazione alle funzioni conferite in materia di polizia amministrativa dal Dlgs n. 112/1998 la somma complessiva di €

169.386,99 e che il competente Servizio Regionale ha individuato, in prima istanza, quale creditore presunto l'A.R.T.A. ma ad oggi non si sono sostanziate le condizioni necessarie per dare seguito agli impegni effettuati a favore del suddetto Ente;

Rilevato che pertanto la somma in questione può più opportunamente essere destinata alle Province per le attività di cui alla presente delibera e per il controllo di polizia amministrativa che ne consegue;

Ritenuto che il rimanente importo può essere imputato al capitolo di bilancio 282441 per il corrente anno visto che le attività in questione comportano una riduzione del CO2 e delle emissioni climalteranti;

Visto il parere favorevole espresso dalla Conferenza Permanente Regione/EE.LL. nella seduta del 24/03/2006 (Allegato "A");

Dato atto che il Dirigente del Servizio "Riforme Istituzionali e Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

Recepite le premesse:

1. di attribuire alle Province de L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo, in attuazione di quanto disposto dall'art. 33 della L.R. n. 72/1998, le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione ex D.P.R. n. 203/88 e ex DM n. 44/2004 e per le attività connesse relativamente agli impianti esercenti.
2. di prevedere, per quanto attiene alle risorse organizzative, che le Province, tenuto conto delle problematiche connesse alla gestione economico-finanziaria dei singoli enti legate alle norme che di volta in volta vengono emanate per il rispetto del patto di stabilità e

- di riduzione delle spese, possano concordare con l'Agenda Regionale per la Tutela Ambientale (A.R.T.A.) le forme di collaborazione funzionali alle competenze attribuite.
3. di stabilire che per quanto riguarda i rapporti con l'A.R.T.A. relativi ai controlli si adotti il tariffario regionale vigente per le prestazioni A.R.T.A. che restano a carico dei controllati. Qualora le Province decidano di servirsi delle strutture dell'A.R.T.A. per l'istruttoria tecnica e/o amministrativa il tariffario di riferimento è quello di cui al successivo punto 6) con oneri a carico del richiedente che provvederà a liquidare le spettanze relative, direttamente all'A.R.T.A..
 4. di non trasferire alle Province risorse umane per carenza di personale nel Servizio attualmente competente in materia.
 5. di non trasferire risorse strumentali per carenza di attrezzature e beni immobili, nonché di risorse per spese di funzionamento.
 6. di approvare, ai fini della determinazione delle risorse finanziarie da trasferire alle Province, il tariffario che individua i criteri per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti che saranno corrisposti direttamente alle medesime Province per l'esercizio delle funzioni amministrative per il rilascio delle autorizzazioni di cui al Dpr n. 203/88 e al D.M. n. 44/04 e le relative modalità di pagamento così come previsto nell'allegato "B" della presente deliberazione e costituente sua parte integrante e sostanziale.
 7. di stabilire che, per l'avvio delle funzioni di cui al punto 1), viene erogato un contributo regionale una tantum di € 50.000 per ogni amministrazione provinciale;
 8. di stabilire altresì che le determinazioni di disimpegno, impegno ed erogazione delle suddette risorse alle Province, da imputare sui capitoli di bilancio nn. 281420 e 282441 che presentano la capienza necessaria, saranno adottate dal competente Servizio della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente ed Energia
 9. di istituire un Comitato Permanente di Coordinamento, cui partecipano due rappresentanti della Regione Abruzzo e un rappresentante per ciascuna Provincia, che si riunisce ogni sei mesi e ogni qualvolta sia necessario su richiesta motivata delle Amministrazioni partecipanti e al quale vengono attribuiti i seguenti compiti:
 - assicurare l'omogeneità dell'esercizio delle funzioni delegate e l'efficacia dell'attività amministrativa;
 - monitorare l'avvio delle funzioni attribuite e assistere le attività relativamente allo start up;
 - adottare i criteri e la modulistica per le relative procedure al fine di garantire l'unitario esercizio a livello regionale;
 - regolamentare la procedura anche alla luce delle nuove disposizioni normative in materia;
 - formulare eventuali proposte di adeguamento e aggiornamento del tariffario;
 - riferire al Direttore Regionale della Direzione Ambiente, Parchi, Territorio ed Energia eventuali impedimenti o problematiche proponendo possibili soluzioni.
 10. di procedere con determina direttoriale del Direttore regionale della Direzione Ambiente, Parchi, Territorio ed Energia alla nomina dei Componenti il Comitato Permanente di Coordinamento di cui al punto 9).
 11. di disporre che tutte le ditte in corso di autorizzazione ai sensi del DM n. 44/04 si

adeguino a quanto previsto dalla presente delibera.

12. di stabilire che le Province esercitino le funzioni di cui al punto 1) con decorrenza dalla data di pubblicazione della presente delibera sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
13. di disporre la pubblicazione del presente

provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

14. di trasmettere copia della presente deliberazione alle Province de L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo, nonché alla Direzione regionale Ambiente, Parchi, Territorio ed Energia.

Segue Allegato

ALLEGATO "A"**CONFERENZA PERMANENTE REGIONE EE.LL.
SEDUTA 24.03.2006**

Il giorno 24 del mese di marzo dell'anno duemilasei, alle ore 10.30, presso la sala stampa della Giunta regionale, Viale Bovio, Pescara, si è riunita la Conferenza Permanente Regione Enti Locali, convocata dal Componente la G.R. e VicePresidente della Conferenza stessa, Dott. G. D'AMICO con note n. 1196 del 16 marzo 2006 e n. 1279 del 22 marzo 2006 per discutere il seguente o.d.g.:

1. L.R. 143/1997 "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni montani ed alle Unioni di Comuni non montani per l'esercizio di funzioni e/o servizi";
2. Approvazione nuovi criteri di definizione degli Ambiti Territoriali Sociali e revisione attuale zonizzazione (L.R. n. 33/2005, art. 1, comma 93);
3. L.R. 10 maggio 2002, n. 7, art. 4, comma 3 e s. m. ed i. – Contributi alle Comunità Montane ed ai Comuni montani per l'acquisto o la riconversione di autobus e minibus per il trasporto locale per le esigenze sociali del territorio e per l'abbattimento delle tariffe di lavoratori e studenti – Direttive anno 2006;
4. D.d.l.r. "Politiche di sviluppo della montagna abruzzese";
5. Modalità e criteri per l'attribuzione alle province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al dpr 203/88 e alle altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti
6. Patto di stabilità interno. Circolare n. 8 Ragioneria Generale dello Stato. Comunicazioni e costituzione Gruppo di Lavoro Tecnico

Sono presenti alla seduta:

Dott. G. D'AMICO	VicePresidente Conferenza e Componente G.R.
Ing. F. CARAMANICO	Componente G.R.
Dott. B. DI PAOLO	Consigliere regionale
Dott. O. CAMBISE	VicePresidente Provincia L'Aquila
Dott. E. D'AGOSTINO	Presidente Provincia di Teramo
Dott.ssa V. D'INCECCO	Assessore Provincia di Pescara
Ing. G. DI MARCO	Rappresentante CC.MM. Prov. L'Aquila
Dott. S. DI CARLO	Rappresentante CC.MM. Prov. Chieti
Dott. L. MONTICELLI	Sindaco del Comune di Pineto
Dott. G. TAMPONE	Consigliere Com.le Monteodorisio
Dott. D. VELLUTO	ViceSindaco del Comune di Brittolli
Dott. D. DI PRINZIO	Consigliere Com.le Guardiagrele
Dott. G. FLORINDI	Assessore Comune di Città Sant'Angelo
Dott.ssa I. COSIMATI	Consigliere Com.le Avezzano
Dott. U. NORI	Presidente Legautonomie

Sono, inoltre, presenti:

per la Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia":

Arch. A. SORGI, Direttore regionale,
Dott.ssa I. FLACCO, Funzionario
Dott. A. LA BARBA, Funzionario

per la Direzione "Qualità della Vita"

Dott. L. BONTEMPO, Direttore regionale
Arch. M. VIRNO, Dirigente regionale
Dott.ssa S. ROMAGNOLI, Funzionario

per la Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali"

Dott. P. COSTANZI, Dirigente regionale,
Dott. C. CIPOLLONE, Funzionario regionale

per la Direzione "Agricoltura"

Dott. L. POTENA

per la Provincia di L'Aquila

Dott. F. PAPPALEPORE, Dirigente

per la Provincia di Pescara

Ing. G. PISELLI, Dirigente

per la Provincia di Teramo

Dott. F. GRUE, Direttore

per l'A.N.C.I.

Dott. MANGOLINI

per la Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli":

Dott.ssa M.A. D'ANTONIO, Direttore regionale
Arch. M. VIRNO, Dirigente regionale
Avv. A. BLASIOLI, Funzionario
Sig.ra S. CONGIU, Funzionario
Dott.ssa G. BASCIANI, Funzionario
Dott.ssa E. DI STEFANO, Funzionario regionale
Dott. V. PALLINI, Funzionario regionale che svolge mansioni di Segretario verbalizzante.

Aprire la seduta il Dott. D'AMICO, VicePresidente della Conferenza, e introduce la discussione sul primo punto all'o.d.g.: L.R. 143/1997 "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni montani ed alle Unioni di Comuni non montani per l'esercizio di funzioni e/o servizi".

Illustra l'argomento la Dott.ssa DI STEFANO, ricordando ai presenti che per l'anno 2006 è volontà della G.R. erogare contributi alle Unioni di Comuni montani e non montani con alcune novità rispetto alle precedenti annualità.

Infatti, una quota dello stanziamento previsto in bilancio, sarà riservata alla incentivazione di progetti innovativi realizzati delle Unioni in materia di gestione unica del personale e gestione in economia delle risorse.

Una ulteriore quota verrà riservata alla realizzazione di progetti regionali, predisposti d'intesa con le Associazioni degli EE.LL., e destinati a favore dell'associazionismo e dello sviluppo locale.

Inoltre, la parte più consistente degli incentivi verrà erogata alle Unioni sulla base di servizi e/o funzioni, raggruppati in 4 Macroaree.

Infine, ricorda ai presenti che i criteri e le modalità di erogazione degli incentivi per l'anno 2006 sono stati concertati con l'A.N.C.I., l'U.N.C.E.M. e la Legautonomie, nella riunione tenutasi presso gli Uffici della Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli" lo scorso 23 marzo 2006.

La Conferenza esprime all'unanimità il proprio parere favorevole.

Il Dott. D'AMICO introduce il secondo argomento all'o.d.g.: Approvazione nuovi criteri di definizione degli Ambiti Territoriali Sociali e revisione attuale zonizzazione (L.R. n. 33/2005, art. 1, comma 93).

Prende la parola l'Arch. VIRNO la quale illustra il contenuto del provvedimento riguardante l'applicazione dei criteri per la verifica generale dell'attuale articolazione degli ambiti territoriali sociali.

Specifica che sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa regionale si è proceduto ad una razionalizzazione dell'attuale articolazione degli ambiti sociali, cercando di mantenere il numero attuale di 35, così come proposto dalla componente politica., cercando anche di far coincidere, per quanto riguarda le aree interne, gli stessi Ambiti entro i confini delle Comunità Montane.

Dà lettura, a tal proposito, del prospetto contenuto nel documento che confronta la nuova articolazione con la precedente, dal quale si evince il miglioramento nella corrispondenza degli Ambiti con altre articolazioni territoriali, senza peraltro modificarne il numero complessivo degli stessi.

Il Dott. BONTEMPO a nome del Componente la G.R. preposto alla Qualità della Vita, Sig.ra MURA, assente alla riunione per impegni connessi alla propria carica istituzionale, comunica che il provvedimento all'esame della Conferenza rappresenta un significativo ed importante passo verso una efficiente ed efficace gestione dei servizi sociali nella Regione Abruzzo.

Il Dott. DI CARLO chiede che le risorse stanziare dal fondo statale e regionale siano erogate direttamente agli enti gestori e non ai Comuni.

Il Dott. BONTEMPO risponde precisando che la soluzione potrà essere trovata nella predisposizione del prossimo Piano Sociale Regionale, pertanto la richiesta dovrà essere recepita innanzitutto a livello politico.

La Dott.ssa ROMAGNOLI segnala ai presenti che, a causa di un refuso, occorre apportare alla pagina 18 del documento inviato a tutti i Componenti la Conferenza, la seguente errata-corrige: il numero degli ambiti in cui sono convergono uno o più Distretti Sanitari di Base sono 24 e non 25; mentre la percentuale di convergenza dei Distretti Sanitari di Base negli Ambiti territoriali viene determinata dal seguente rapporto 51 su 73 e, pertanto, è pari a circa il 70%.

La Conferenza esprime all'unanimità il proprio parere favorevole.

Il Dott. D'AMICO introduce il terzo argomento all'o.d.g.: L.R. 10 maggio 2002, n. 7, art. 4, comma 3 e s. m. ed i. – Contributi alle Comunità Montane ed ai Comuni montani per l'acquisto o la riconversione di autobus e minibus per il trasporto locale per le esigenze sociali del territorio e per l'abbattimento delle tariffe di lavoratori e studenti – Direttive anno 2006.

L'argomento viene illustrato dalla Sig.ra CONGIU la quale comunica che nella Legge Regionale del 31/12/2005, n. 47 inerente il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 – Bilancio pluri-

nale 2006/2008 al Cap. 121534 (UPB 14 01 001) è iscritta la somma di €250.000,00 che sarà così ripartita: a) €50.000,00 per l'acquisto o la riconversione di autobus o minibus per il trasporto locale per le esigenze sociali del territorio, pari al 20% della somma complessiva; b) € 200.000,00 per l'abbattimento delle tariffe di lavoratori e studenti, pari al 80% della somma complessiva.

I contributi di cui alla precedente lettera b) saranno ripartiti tra gli Enti ammessi, per il 40% in parti uguali e per il 60% in relazione del numero degli studenti e/o lavoratori per i quali si prevede l'abbattimento delle tariffe.

Infine, ricorda che i criteri sono già stati concordati con l'UNCHEM.

La Conferenza esprime all'unanimità il proprio parere favorevole.

Il Dott. D'AMICO introduce il quarto punto all'o.d.g.: D.d.l.r. "Politiche di sviluppo della montagna abruzzese". Precisa che lo spirito del d.d.l.r. mira a rafforzare la coesione e la competitività dei territori delle aree interne. Si è passati da una pianificazione generale ad una pianificazione definita ed integrata. Su tale prospettiva si pensa di affrontare in tempi brevi anche il riordino delle CC.MM. abruzzesi.

Il Dott. CAMBISE chiede di valorizzare il ruolo delle Province che possono rappresentare un significativo livello di coordinamento delle pianificazioni territoriali evitando un'eccessiva frammentazione degli interventi. Inoltre, è possibile prevedere la costituzione di Consulte provinciali delle CC.MM. quale sede di concertazione e di scelte condivise.

L'Arch. VIRNO ricorda che le CC.MM. hanno un ruolo in materia di programmazione anche urbanistica definita dal D.Lgs. 267/2000, tuttavia è possibile convocare una nuova riunione tecnica al fine di integrare il testo del d.d.l.r. con le osservazioni appena formulate o che verranno ancora formulate.

Il Dott. D'AGOSTINO chiede un supplemento di riflessione al fine di formulare proposte migliorative al testo in discussione.. Soprattutto occorre evitare sovrapposizione dei livelli di programmazione del territorio e riconoscere anche nel d.d.l.r. il ruolo in materia di sviluppo locale che compete alle Province, evitando di mettere in contesa il livello provinciale con quello delle CC.MM., ma enfatizzando il momento di concertazione politica.

L'Ing. DI MARCO ritiene indispensabile un ulteriore approfondimento, tuttavia occorre evitare un appesantimento dei compiti assegnati alle CC.MM.. fa rilevare che in alcuni casi la programmazione provinciale risulta superata e pertanto rappresenta uno strumento poco efficace.

Ritiene, inoltre, che gli strumenti di programmazione debbano avere una durata quinquennale, corrispondente a quella di un mandato elettorale.

Infine, sottolinea la necessità di rivedere l'intera serie degli strumenti di programmazione al fine di adeguarli al nuovo Titolo V della Costituzione.

Il Dott. POTENA comunica che l'Assessorato alla Agricoltura della Regione Abruzzo farà pervenire osservazioni scritte.

Il Dott. D'AMICO concorda con il ruolo di coordinamento da riconoscere alle Province, ma occorre anche evitare intoppi alla elasticità del flusso istituzionale. L'impianto generale del d.d.l.r. è condivisibile, resta da apportare solo alcune integrazioni agli artt. 5 e 6, secondo le osservazioni emerse durante la discussione.

Chiede, pertanto, ai presenti di far pervenire osservazioni scritte al Servizio "Sistemi locali e programmazione dello sviluppo montano" entro qualche giorno al fine di permettere una convocazione della Conferenza entro breve tempo.

La Conferenza esprime all'unanimità il proprio parere favorevole alla proposta del Componente la G.R. Dott. D'Amico.

L'Ing. CARAMANICO introduce il successivo punto all'o.d.g. inerente Modalità e criteri per l'attribuzione alle province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui

al dpr 203/88 e alle altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti.

Si tratta di ulteriori funzioni che verranno conferite alle Province senza trasferimento di personale e di strutture. Verranno attribuite risorse finanziarie pari a € 50.00,00 a ciascuna Provincia. Inoltre, l'A.R.T.A. assicurerà il necessario supporto tecnico-scientifico alle medesime Province. Verrà anche istituito un Comitato permanente di coordinamento, cui parteciperanno due rappresentanti della Regione Abruzzo e un rappresentante per ciascuna Provincia., anche al fine di assicurare omogeneità dell'esercizio delle funzioni conferite.

Il Dott. D'AGOSTINO ritiene che le funzioni conferite non debbano comportare oneri aggiuntivi alle Province.

L'Ing. PISELLI chiede che le risorse finanziarie da assegnare alle Province vengano escluse dai vincoli del patto di stabilità.

Il Dott. COSTANZI comunica che la problematica appena sollevata verrà discussa al prossimo punto all'o.d.g..

La Conferenza esprime all'unanimità il proprio parere favorevole.

Il Dott. D'AMICO introduce l'ultimo punto all'o.d.g. Patto di stabilità interno. Circolare n. 8 Ragioneria Generale dello Stato. Comunicazioni e costituzione Gruppo di Lavoro Tecnico.

Prende la parola il Dott. COSTANZI il quale comunica che occorre costituire un Gruppo di Lavoro Regione/Province/A.N.C.I. che esamini la problematica delle risorse trasferite alle Province ed ai Comuni al fine di non violare i vincoli del piano di stabilità e trovare una soluzione che non pregiudichi sia l'attività della Regione che quella delle Province.

Il Gruppo dovrebbe essere formato da rappresentanti regionali, provinciali e dell'A.N.C.I. e dovrà essere convocata ogni qualvolta vi siano funzioni da conferire agli EE.LL..

La Conferenza esprime all'unanimità il proprio parere favorevole.

Alle ore 13.00 il Componente la G.R. e VicePresidente della Conferenza dichiara sciolta la seduta.

II SEGRETARIO VERBALIZZANTE
f.to *Dott. V. Pallini*

IL COMPONENTE LA G.R.
f.to *Dott. G. D'Amico*

Allegato "B"

SPESE ISTRUTTORIE AMMINISTRATIVE - PROVINCE
D.P.R. 203/88 (Autorizzazione emissione in atmosfera)

Istruttorie	Autorizzazioni ex art. 6 e 15	Rinnovi e voltare
Fino a 10 camini o Fino a 50.000 Nm ³ /h	€300,00	€200,00
da 10 a 30 camini o da 50.000 a 150.000 Nm ³ /h	€500,00	€300,00
Più di 30 camini o più di 150.000 Nm ³ /h	€700,00	€400,00
Autorizzazione generalizzata	€50,00	€50,00

Istruttorie	Autorizzazioni alle emissioni dei COV	Rinnovi e voltare
Forfetario	€400,00	€200,00

Istruttorie	Ridotto inquinamento Autorizzazioni generalizzate	Rinnovi e voltare
	€150,00	€150,00

Costo per la vidimazione del registro delle emissioni	€10,00
--------------------------------------------------------------	--------

vidimazione del registro per le emissioni: tramite Provincia
 i registri per le emissioni devono essere numerati
 pagamenti distinti tra Provincia e ARTA
 i versamenti devono essere effettuati sul conto corrente di ogni singola provincia

SPESE ISTRUTTORIE TECNICHE – ARTA

Valutazioni tecniche delle richieste di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per linea di aspirazione (Tariffario ARTA DGR 961 del 7/11/03 **€26,00**

Rilascio parere tecnico sull'intera pratica **€70,00**

Per i pareri DM 44 del 16/01/04 si applica un compenso forfetario pari a **€400,00**

Per le autorizzazioni generalizzate il costo è pari a **€100,00**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.11.2005, n. 1261/P:

“Programma di attività relative alla tutela, protezione e valorizzazione ambientale del territorio montano” – L.R. 30 maggio 1997, n. 53” Interventi nel settore agricolo ed agroalimentare” - artt. 17 e 19 - e L.R. 12.04.1994, n. 28 “ Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale”, modificata ed integrata con L.R. 31.12.1994, n. 106 e con L.R. 9.2.2000, n. 6 - Approvazione - Sospensione par. 6 e par. 7 parte B. Piano Triennio 2004-2006 –D.G.R.A. n. 857/2004.

LA GIUNTA REGIONALE

Viste le specifiche richieste avanzate dalle quattro Amministrazioni provinciali abruzzesi, mirate ad ottenere da parte della Regione Abruzzo il finanziamento di interventi volti alla tutela e manutenzione del territorio di rispettiva competenza ed alla difesa dello stesso dal dissesto idrogeologico, allo scopo di far fronte agli elevati rischi di dissesto diffusi in particolar modo nelle aree montane degli stessi ambiti provinciali;

Visto l'art. 2 della L.R. 12.04.1994, n. 28 ‘Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale, modificata con L.R. 31.12.1994, n. 106, nonché con L.R. 9.2.2000, n. 6;

Visti, altresì, gli artt. 17 e 19 della L.R. 30 maggio 1997, n. 53” Interventi nel settore agricolo ed agro-alimentare”;

Ritenuto che gli interventi di cui trattasi possano ritenersi ascrivibili fra quelli finanziabili ai sensi delle norme di cui ai punti che precedono;

Visto il “Programma di attività relative alla tutela, protezione e valorizzazione ambientale del territorio montano – L.R. n. 53/1997 - artt. 17 e 19 -, L.R. n. 28/1994 e L.R. n. 106/1994”,

predisposto dal Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, composto di n. 4 facciate dattiloscritte che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, con una previsione totale di spesa pari ad €2.658.000,00;

Reputato che l'attuazione del Programma di cui trattasi rivesta carattere di eccezionale urgenza in quanto mirante a fronteggiare una situazione di diffuso rischio idrogeologico presente sul territorio regionale;

Rilevato che le risorse finanziarie totali pari ad € 2.658.000,00, necessarie per l'attuazione del Programma in oggetto emarginato, sono reperibili per € 1.350.000,00 sul capitolo 102499 –“Interventi nel settore agricolo ed agro-alimentare –L.R. 30.5.1997, n. 53”, e per € 1.308.000,00 sul capitolo 112346 – “Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale – LL.RR. n. 28/1994 e n. 106/1994” dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario;

Visto il Piano delle attività forestali predisposto per il triennio 2004/2006 dalla Direzione Agricoltura Foreste Sviluppo rurale Alimentazione Caccia e Pesca - Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, denominato “Piano per il triennio 2004/2006 – INTERVENTI DI FORESTAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE” approvato in forma definitiva con deliberazione di Giunta Regionale n. 857 del 27.9.2004;

Reputato opportuno che l'applicazione delle disposizioni e delle procedure previste nella parte B. paragrafi 6. e 7. del Piano di Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale – triennio 2004/2006 - venga sospesa in modo da evitare l'eccessiva dispersione delle limitate risorse disponibili, ritenendo prioritaria ed urgente concentrare l'intervento della Regione nella specifica prevenzione di fenomeni di dissesto idrogeologico;

Ritenuto di poter approvare il “Programma di attività relative alla tutela, protezione e valorizzazione ambientale del territorio montano – L.R. n. 53/1997 - artt. 17 e 19 -, L.R. n. 28/1994 e L.R. n. 106/1994”, predisposto dal Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, composto di n. 4 facciate dattiloscritte che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, con una previsione totale di spesa pari ad €2.658.000,00, completo delle relative procedure attuative;

Dato atto che le risorse disponibili sul capitolo 102499 dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario sono integralmente comprese nell’Elenco delle spese in conto capitale finanziate con mutuo ex art. 23 della L.R. 3/2002 allegato alla L.R. 9 novembre 2005, n. 33, mentre le risorse disponibili sul capitolo n. 112346 sono ricomprese nell’elenco medesimo per €1.150.000,00;

Ritenuto di poter attestare espressamente che la spesa di cui al “Programma di attività relative alla tutela, protezione e valorizzazione ambientale del territorio montano – L.R. n. 53/1997 - artt. 17 e 19 -, L.R. n. 28/1994 e L.R. n. 106/1994”, pari ad € 2.658.000,00, per le caratteristiche stesse dell’intervento cui afferisce, esplicitate nel programma in oggetto emarginato, finanziata con mutuo, è una spesa di investimento ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 comma 18 – lett. I) - della L. 24/12/2003 n. 350;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni per procedere all’impegno della somma totale pari ad € 2.658.000,00, necessaria per l’attuazione del Programma in oggetto emarginato, come di seguito enunciato:

4) per € 1.350.000,00 sul capitolo 102499 – “Interventi nel settore agricolo ed agroalimentare –L.R. 30.5.1997, n. 53”, somma integralmente compresa nell’Elenco delle spese in conto capitale finanziate con mutuo

ex art. 23 della L.R. 3/2002 allegato alla L.R. 9 novembre 2005, n. 33

5) per € 1.308.000,00 sul capitolo 112346 – “Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale – LL.RR. n. 28/1994 e n. 106/1994” , compresa per € 1.150.000,00 nell’Elenco delle spese in conto capitale finanziate con mutuo ex art. 23 della L.R. 3/2002 allegato alla L.R. 9 novembre 2005, n. 33;

Ritenuto di dover sentire la 3° Commissione Consiliare per l’Agricoltura;

Considerato che il programma di cui trattasi è mirato a far fronte ad una situazione di particolare urgenza ed eccezionalità, tale da consentire l’applicazione dell’art. 17 - comma 4 - della L.R. 53/1997 che permette la deroga dalle procedure amministrative previste dalla medesima legge;

Rilevata la competenza del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio ad adottare atti e provvedimenti successivi ed attuativi del programma, ivi comprese eventuali motivate proroghe e varianti;

Dato atto che il Direttore della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca ed il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, apponendo le proprie firme in calce al presente provvedimento, ciascuno per le proprie competenze, hanno attestato la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità della presente deliberazione;

Udito il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1) di sospendere l’applicazione delle disposizioni e delle procedure previste nella parte B. paragrafi 6. e 7. del Piano di Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale –

triennio 2004/2006 - approvato in forma definitiva con deliberazione di Giunta Regionale n. 857 del 27.9.2004;

- 2) di approvare il “Programma di attività relative alla tutela, protezione e valorizzazione ambientale del territorio montano – L.R. n. 53/1997 - artt. 17 e 19 -, L.R. n. 28/1994 e L.R. n. 106/1994”, predisposto dal Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, con una previsione totale di spesa pari ad €2.658.000,00, completo delle relative procedure attuative;
- 3) di disporre l’impegno della somma totale pari ad € 2.658.000,00, necessaria per l’attuazione del Programma in oggetto emarginato, come di seguito enunciato:
 - per €1.350.000,00 sul capitolo 102499 – “Interventi nel settore agricolo ed agrolimentare –L.R. 30.5.1997, n. 53” dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità, somma integralmente compresa nell’Elenco delle spese in conto capitale finanziate con mutuo ex art. 23 della L.R. 3/2002 allegato alla L.R. 9 novembre 2005, n. 33
 - per €1.308.000,00 sul capitolo 112346 – “Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale – LL.RR. n. 28/1994 e n. 106/1994” dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità, somma compresa per € 1.150.000,00 nell’Elenco delle spese in conto capitale finanziate con mutuo ex art. 23 della L.R. 3/2002 alle

gato alla L.R. 9 novembre 2005, n. 33, e per la rimanente quota pari ad € 158.000,00 non coperta da mutuo;

- 4) di attestare espressamente che la spesa di cui sopra, pari ad €2.658.000,00, per le caratteristiche stesse degli interventi cui afferrisce, e che risultano esplicitate nel piano in oggetto emarginato, finanziata con mutuo, è una spesa di investimento ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 comma 18 – lett. I) - della L. 24/12/2003 n. 350;
- 5) di dare atto che in applicazione dell’art. 17 - comma 4 - della L.R. 53/1997 si deroga dalle procedure amministrative previste dalla medesima legge;
- 6) di sentire la 3° Commissione Consiliare per l’Agricoltura;
- 7) il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio è competente ad adottare atti e provvedimenti successivi ed attuativi del programma, ivi comprese eventuali motivate proroghe e varianti;
- 8) di ritenere parte integrante e sostanziale del presente atto il Programma denominato “Programma di attività relative alla tutela, protezione e valorizzazione ambientale del territorio montano – L.R. n. 53/1997 - artt. 17 e 19 -, L.R. n. 28/1994 e L.R. n. 106/1994”, predisposto dal Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, composto di n. 4 facciate dattiloscritte.

Il presente provvedimento è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Segue Allegato

*DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA
E PESCA*

Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio

*Programma di attività relative alla tutela, protezione e
valorizzazione ambientale del territorio montano; L. R.
53/97 – artt. 17 e 19; L. R. 28/94 e L. R. 106/94.*

OBIETTIVO

Il territorio montano è sempre più oggetto di dissesti idrogeologici.

L'obiettivo di questo programma è quello di concorrere, tramite l'applicazione di interventi di natura agro-forestale ed idraulico forestale, a ridurre le cause che producono il dissesto idrogeologico in zone di montagna e di alta collina della nostra Regione, con le risorse finanziarie della L.R. 53/97, e della L.R. 28/94.

PREMESSA

La politica di difesa del suolo in massima parte si esercita nelle aree montane e di alta collina.

L'esperienza di ogni parte del nostro territorio nazionale ha dimostrato che il deflusso delle acque dal monte al piano avviene con caratteristiche profondamente diverse a seconda dei modi in cui sono state utilizzate le terre di montagna e di alta collina. Solo se in queste aree prevale un consistente rivestimento vegetale permanente che investe in particolare le aree più vulnerabili rispetto al dissesto idrogeologico, si ottiene un buon regime delle acque profonde e superficiali, la riduzione della portata solida dei corsi d'acqua, l'allungamento dei tempi di corrivazione e quindi la riduzione delle stesse ondate di piena, condizioni che rappresentano la più efficace difesa contro i maggiori danni delle alluvioni e la premessa per più semplici ed efficienti opere di difesa idraulica a valle.

Con questa ottica l'agricoltura, il bosco, l'ambiente ed il territorio sono componenti di un sistema e, come tali, interagiscono strettamente con manifestazioni di varia natura.

Infatti, è fuori dubbio che la presenza del bosco, soprattutto di quello a vegetazione mista (conifere e latifoglie), concorre a ridurre gli effetti dannosi nei riguardi del deflusso superficiale e dell'erosione.

Infatti, mentre la quantità della pioggia trattenuta dagli organi aerei delle piante può essere relativamente piccola, l'intercettazione invece è della massima importanza per annullare o ridurre l'impatto energetico delle gocce d'acqua e per diminuire la quantità di acqua che dà luogo ai processi idrogeologici.

La vegetazione favorisce l'infiltrazione e la permeabilità per due cause concorrenti: a) la produzione della lettiera che viene poi incorporata dal suolo sotto forma di humus; b) la fitta e numerosa ramificazione dei sistemi radicali; fattori entrambi della porosità del suolo.

Fuori dal bosco agli stessi effetti provvede, sia pur meno efficacemente, la vegetazione arbustiva ed erbacea (pascoli e prati), che, per la ridotta concorrenza da parte degli alberi e per maggior afflusso di acqua e di luce, vi si insedia di regola più densamente che sotto copertura.

Il concorso di queste presenze di vegetazione giova anche e notevolmente a prolungare i tempi di corrivazione.

Di contro tuttavia, l'abbandono delle zone montane, con la relativa diminuzione dell'attività agricola e zootecnica, l'impovertimento delle aree boscate soprattutto nelle zone di collina e di pianura, il rapido sviluppo dell'edilizia in zone non adatte e mal protette sono alcuni dei fattori più evidenti che hanno prodotto, nel tempo, una estesa situazione di dissesto idrogeologico del territorio.

Fra le medesime colture agrarie, poi, vi sono ovviamente delle sensibili differenze, così come notevole è l'influenza degli avvicendamenti delle stesse sulla protezione del suolo.

La velocità di erosione dei terreni arati e non coperti da vegetazione è di gran lunga superiore a quella delle praterie permanenti (pascoli e prato-pascoli).

In montagna, poi, ben più grande è l'erosione, se si considera che, per le elevate pendenze del territorio, aumenta notevolmente la velocità dell'acqua, causando la rimozione di particelle molto più grandi, usurando gli strati superficiali del terreno con notevole perdita e consumo della sostanza organica che è considerata il più efficace componente della fertilità ed il più importante fattore nei processi di autodifesa del terreno agrario.

E' certo che con la locuzione di difesa del suolo vengono indicati diversi problemi, aspetti e competenze operative della vasta categoria delle attività di sistemazione idrogeologica del territorio, ed entrano in tale processo le multiformi manifestazioni del dissesto idrogeologico, che sono quelle che vanno

dalle erosioni superficiali contenute e lente, a quelle più consistenti delle degradazioni dei versanti, sino alle forme imponenti e gravi delle frane.

A tutte queste manifestazioni si dovrebbe rispondere con una oculata e costante azione di manutenzione del territorio, con opere di regolamentazione dei corsi d'acqua principali (le aste fluviali), con interventi di consolidamento delle pendici, con le sistemazioni idraulico-forestali dei torrenti secondari di montagna, di regolazione di natura idraulico-agraria e dei deflussi sottosuperficiali con opere di permeabilità e scolo nei terreni coltivati agricoli, di applicazione di tecniche finalizzate alla conservazione e al miglioramento degli equilibri idrogeologici del territorio e che rientrano nell'ambito della Biologia vegetale applicata allo stesso e che vanno sotto il nome di Ingegneria naturalistica, all'impianto di nuovi boschi ed alla buona gestione di quelli già esistenti.

La Legge Regionale 53/97 (Interventi nel settore Agricolo e Agroalimentare) con l'art. 17 e con le procedure dell'art. 19, dà alla Giunta Regionale la possibilità di poter finanziare programmi e iniziative a favore del territorio montano secondo le previsioni degli articoli 7; 8; 9; 16 e 17, così come il disposto dell'art. 2 della L.R. 28/1994.

Pertanto sulla base delle considerazioni esposte in premessa, c'è la necessità di dare la priorità agli interventi previsti dall'art. 2 della L.R. 28/94 e che saranno finalizzati:

1. alla sistemazione e manutenzione del territorio montano;
2. ai lavori di forestazione;
3. alla costruzione di arginature, sistemazione idraulica, alla difesa e prevenzione degli incendi boschivi;
4. alla difesa ed alla valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio;
5. alla prevenzione e riduzione del dissesto idrogeologico.

Gli interventi da realizzare devono essere stimati, pur nella loro efficacia, a scarso impatto ambientale ed attuati con l'utilizzo di tecniche ricomprese nei principi dell'ingegneria naturalistica.

La scelta delle specie arboree ed arbustive da utilizzare deve privilegiare quelle autoctone o naturalizzate, che presentano, per le loro stesse caratteristiche vegetative la massima adattabilità ai posti di impiego.

La responsabilità dell'attuazione del presente programma è affidata alle quattro Amministrazioni Provinciali, a favore delle quali verranno messe a disposizione, in misura uniforme, le risorse finanziarie disponibili sul Cap. 102499 (L.R. 53/97) e sul Cap. 112346 (L.R. 28/94).

PROCEDURE

Le Amministrazioni Provinciali entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, devono provvedere alla redazione dei progetti esecutivi da spedire alla Direzione Agricoltura - Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio.

Quest'ultima, previa verifica della compatibilità progettuale con le finalità del programma, provvederà alla erogazione delle risorse finanziarie alle Amministrazioni Provinciali secondo la seguente ripartizione per Capitoli del Bilancio Regionale.

Cap. 102409:	DISPONIBILITÀ TOTALE	€ 1.350.000,00
	DISPONIBILITÀ PROVINCIA DI L'AQUILA	€ 675.000,00
	DISPONIBILITÀ PROVINCIA DI TERAMO	€ 675.000,00

Cap. 112346:	DISPONIBILITÀ TOTALE	€ 1.308.000,00
	DISPONIBILITÀ PROVINCIA DI PESCARA	€ 654.000,00
	DISPONIBILITÀ PROVINCIA DI CHIETI	€ 654.000,00
TOTALE		€ 2.658.000,00

La Responsabile dell'Ufficio
Rapporti con il C.F.S. e
Demanio Forestale Regionale
Dott.ssa Marzia DI MARZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Lorenzo POTENA



CONSIGLIO REGIONALE

Direzione Affari Presidenza e Legislativi
Servizio Affari Assembleari
Ufficio di Segreteria 3^a e 4^a Commissione

*Capo Pichia
20/1/2006
L. Pichia*
Janson 20/1/06

67100 L'Aquila, 18-1-2006
Via M. Jacobucci, 4

Prot. N. 820/d. 10

Risposta a nota n.

del

Allegati n.

OGGETTO:

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
Servizio Affari della Giunta
20 GEN. 2006
Prot. RA/ N. **5428**

Direzione Affari della Presidenza
Servizio Affari della Giunta
Via L. Da Vinci - Pal. Conbit
67100 L'AQUILA

Componente Giunta Regionale
Settore Agricoltura, Foreste e Sviluppo
Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca
Servizio Demanio Civico ed Armentizio
Via Catullo, 17
65100 PESCARA

Al Signor Presidente del Consiglio
Regionale
Sede

Parere n. 24/P/05 di iniziativa Giunta Regionale - DGR n. 1261/P del 25 / 11 / 05
Programma di attività relative alla tutela, protezione e valorizzazione ambientale del territorio montano - L.R. 30 maggio 1997, n. 53 - Interventi nel settore agricolo ed agroalimentare - Artt. 17 e 19 e P.L. 12.4 1994, n.28 Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale, modificata ed integrata con L.R. 31.12.1994, n.106 e con L.R. 9.2.2000, n.6 - Approvazione - Sospensione par. 6 e par. 7 parte B. Piano Triennio 2004 - 2006 - D.G.R.A. n. 857/2004.

Si comunica che nella seduta del 18.1.2006 la 3^a Commissione Consiliare "Agricoltura" ha esaminato il provvedimento in oggetto ed ha espresso, sul testo proposto dalla Giunta, parere favorevole a Maggioranza.

Seguirà il testo integrale del parere.

FV/tg

Il Dirigente
(Dr.ssa Vicentina Terio)
weeli h

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 05.05.2006, n. DH12/43:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156586283 del 26.01.2004. Opere:Ristrutturazione e costruzione locali di allevamento ed accessori ed acquisto macchine ed attrezzature. Ditta: Di Biagio Guerino. Settore Produttivo Zootecnia da carne Comparto Bovini. Liquidazione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" redatto ai sensi del Reg. (CE) 1257/99, art. 4 Cap. I;

Visto il Bando Pubblico per la presentazione delle domande per le annualità 2004-2006, ai sensi del Reg. (Ce) 1257/99, art. 4 cap. I – PSR 2000/2006 Abruzzo – Misura A - Annualità 2004/2006 – 2° Triennio, approvato con la D.G.R. n. 742 del 06/09/2003, che, tra l'altro, stabilisce le modalità di “Gestione delle graduatorie, concessione ed erogazione del contributo pubblico”;

Vista la D.D. n. DH5/ 34 del 15.02.2005 con il quale il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali ha determinato la conferma del beneficio di € 99.000,00 pari al 55% dell'investimento di € 180.000,00 ammesso a finanziamento con D.D. n. DH5/ 111 del 19.07.2004, ai sensi del Reg. (Ce) 1257/99, art.

4 Cap. I – PSR 2000/2006 Abruzzo – Misura “A” – Annualità 2004/2006 (2° Triennio) approvato con la D.G.R. n. 742 del 06/09/03, in favore della ditta Di Biagio Guerino residente in loc. Pozzo Comune di Notaresco (TE) - per la realizzazione, nel Settore Produttivo Zootecnia da carne, delle opere di: Ristrutturazione e costruzione locali di allevamento ed accessori ed acquisto macchine ed attrezzature.

Considerato che con “Elenco di liquidazione n. 130 del 10.05.2005 il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali ha trasmesso all'AGEA di Roma la documentazione per la liquidazione dell'anticipo su garanzia di €36.000,00 pari al 20% dell'importo dell'investimento confermato di €180.000,00 ;

Visto il verbale di avvenuta esecuzione dei lavori redatto in data 05/05/2006 con il quale il funzionario incaricato:Ass. Tec. ANGELINI Vittorio;

Attesta che le opere di Ristrutturazione e costruzione locali di allevamento ed accessori ed acquisto macchine ed attrezzature per un importo di € 180.000,00, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta:

Di Biagio Guerino nato il 16.12.1974 in Comune di Arsita Prov. TE e residente in Loc. Pozzo Comune di Notaresco Prov. TE codice fiscale DBG GRN 74T16 A445X; part. IVA 01523170676;

Propone la liquidazione del contributo in conto capitale di €63.000,00 pari al contributo spettante di €99.000,00 detratto della somma di €36.000,00, liquidato dall'AGEA quale anticipazione sui lavori a seguito dell' “Elenco di liquidazione n. 130 del 10.05.2005”;

Considerato che ricorrono le condizioni, previste dal bando concorsuale della Misura “A”, per la liquidazione del contributo di € 63.000,00 in favore della ditta Di Biagio Guerino.

Considerato che la liquidazione della somma di € 63.000,00 verrà proposta dal Servizio Interventi Strutturali con elenco di liquidazione da inviare all'AGEA;

Visto il certificato della Camera di Commercio di Teramo rilasciato in data 19/04/2006 con il quale si attesta che a carico della ditta Di Biagio Guerino non sussistono procedure fallimentari e gode del libero esercizio dei propri diritti e si comunica il Nulla-osta ai fini della certificazione "antimafia";

DETERMINA

- di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di €63.000,00 in favore della ditta Di Biagio Guerino nato il 16.12.1974 in Comune di Arsita Prov.TE e residente in Loc. Pozzo Comune di Notaresco Prov. TE

codice fiscale DBG GRN 74T16 A445X;
part. IVA 01523170676

con assegno circolare;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio B.U.R.A. Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 28.04.2006, n. DH5/34:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi di diversificazione nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "P" Annualità 2004/2006 - 2° Triennio – Settimo provvedimento di conferma del contributo concesso con D.D. DH5/129 del 14.09.05.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far propria la proposta di conferma del beneficio alla iniziativa della Ditta Zaraca Rina inoltrata dal SIPA di Teramo per un contributo di Euro 48.000,00 pari al 40 % dell'investimento complessivo di Euro 120.000,00;
- di confermare il beneficio alla iniziativa della Ditta Zaraca Rina per un importo di contributo Euro 48.000,00 pari al 40 % dell'investimento complessivo di Euro 120.000,00;
- di stabilire che la Ditta Zaraca Rina beneficiaria della presente conferma realizzi le opere e acquisisca le occorrenti autorizzazioni finali entro e non oltre il 30.07.2006 al fine di consentire successivamente agli organismi competenti, entro il 15.09.2006, l'accertamento finale e la liquidazione della iniziativa ammessa a finanziamento;
- di stabilire che tale termine perentorio del 30.07.2006 dovrà essere accettato dalla Ditta Zaraca Rina in sede di notifica del presente provvedimento di conferma del beneficio, qualora detta accettazione non sia già stata acquisita dal SIPA competente;

- di notificare alla Ditta interessata, tramite il Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, il presente provvedimento unitamente alle "Prescrizioni e norme di carattere generale";
- di inviare il presente provvedimento al Servizio B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano

parte integrante del presente provvedimento:

All. 1 "Riepilogo comunicazioni Sipa proposte conferme beneficio" fasciate n. 1

All. 2 – Conferme – Grad "A" Tip 1 – 2 – 3" Area – M – S – P fasciate n. 1

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Gaetano Valente

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE , ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
 Servizio Interventi Strutturali Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende agricole
GRADUATORIA "A" AREE MONTANA-SVANTAGGIATA-PARCO

Sesto Provvedimento di conferma delle concessioni provvisorie
 D.D. DH5/67 del 8/04/05
 D.D. DH5/109 del 8/07/05
 D.D. DH5/129 del 14/09/05

All. 2

N. Prog.	SIPA	N. Grad.	Ragione Sociale	Comune	Indirizzo	Contributo non confermato 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
1	TERAMO	45	ZARACA RINA	TERAMO	VIA TORINO,5	48.000,00	18.000,00	9.000,00	21.000,00	72.000,00

28/04/2006

IL Responsabile dell'Ufficio
 Interventi Strutturali e Agriturismo
 Dott. Plo De Niccja
Plo De Niccja

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Servizio Interventi Strutturali
 La presente copia, composta di n. 1 fasciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.
 Pescara, li 05-05-06
[Signature]

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA' ESTRATTIVE
E MINERARIE

DETERMINAZIONE 20.04.2006, n. DI3/34:

Giacimento in località "Colle Morrone" del Comune di Vittorito (Provincia dell'Aquila). Ditta: Fassa Bortolo S.p.A.. Autorizzazione permesso di ricerca mineraria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate:

- La Ditta Fassa Bortolo S.p.a., nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in Via Lazzaris n. 3 – Comune di Spregiano (TV), è autorizzata al permesso di ricerca sul terreno sito in località "Colle Morrone" del Comune di Vittorito (AQ) individuato in Catasto al foglio di mappa 4 particellare nn. 106 – 108 alle seguenti norme e condizioni:

- 1) Prima dell'inizio dei lavori deve essere costituito il deposito cauzionale a garanzia dai lavori di risanamento ambientale dell'Area interessata, mediante fidejussione bancaria e/o di Istituto Assicurativo per un importo nella misura di Euro 10.000,00 (diecimila/00);
- 2) La denuncia di inizio lavori, corredata da idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.L.vo 627/1996, deve essere presentata ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 12871959;
- 3) Devono essere integralmente rispettate le prescrizioni contenute nella nota n. 724 in data 07.03.2006 dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste che viene allegata

quale parte integrante del presente provvedimento;

- 4) le operazioni di ricerca mineraria devono essere ultimate entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di inizio lavori, con il ripristino dello stato originario dell'area interessata.

- Il presente Provvedimento deve essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Alfredo Moroni

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA' ESTRATTIVE
E MINERARIE

DETERMINAZIONE 20.04.2006, n. DI3/36:

Cava di ghiaia in località "Case di Liborio" del Comune di Castellalto (Provincia di Teramo). Ditta: Toto S.p.A.. Autorizzazione ampliamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

La ditta Toto S.p.a., nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in Viale Abruzzo n. 410 – Comune di Chieti, è autorizzata all'ampliamento della cava di ghiaia sita in località "Case di Liborio" del Comune di Castellalto (TE) individuata in Catasto al foglio di mappa 7 particelle nn. 53-54-56-57-58-61-63-67-343-494-499-500-501-502-512-513-52-55-185-193-339-340-342-428-429-488-489-503-504-506-65-68-69-490-491-492-493-505-507-510 alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La Ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 2 (due) fino alla scadenza del precedente provvedimento n. DI3/47 del 14.04.2005 fissato in data 14.04.2008 e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.L.gs. n. 624/1996, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/1959, al Servizio Attività Estrattive e Minerarie. Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 450.000,00/quattrocentcinquantamila/00) è stato effettuato con polizza fidejussoria n. 700099903 emessa in data 24.03.2005 dalla Società Milano Assicurazioni S.p.a. di Milano.

Art. 5

La Ditta deve fornire al Pubblico ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali pre-

scrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- La prosecuzione dei lavori di coltivazione è subordinata al rimboschimento dell'area individuata con la particella n. 52;
- Sono confermate le prescrizioni impartite con il precedente provvedimento regionale n. DI3/47 del 14.04.2005, art. 6.

Art. 7

La Ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente è di mc. 595.650 e complessivamente di mc. 1.191.300 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La Ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati e norma di Legge:

- a) n. 2 escavatori; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato del responsabile del Procedimento, allegato "E" art. 6 L.R. 67/1987.

Art. 11

Il presente Provvedimento dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Alfredo Moroni

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DEL COMMERCIO

DETERMINAZIONE 08.05.2006, n. DI2/42:

Bando per la concessione straordinaria di un contributo in conto capitale ai soggetti danneggiati dal crollo del ponte sul fiume Sangro sulla S.S. 16 Adriatica e dalla chiusura del viadotto sull'Osento di cui all'art. 128 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6. Approvazione esiti istruttoria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 128 della Legge Regionale 8 febbraio 2005, n. 6 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005-2007 della Regione Abruzzo" (Legge finanziaria regionale 2005), in cui è previsto che "la Regione Abruzzo concede un contributo straordinario in c/capitale agli esercenti il commercio al dettaglio di cui all'art. 4 del D. Lgs. 114/1998, agli esercenti i pubblici esercizi di cui all'art. 5 della Legge 287/91 e ai titolari di autorizzazione per gli impianti di distribuzione carburanti per uso autotrazione le cui attività ricadono nei territori dei Comuni di Torino di Sangro, Casalbordino e Fossacesia e che gravitano sul tratto della S.S. 16 Adriatica la cui viabilità è stata interrotta e compromessa dal crollo del ponte sul fiume Sangro e dalla chiusura del viadotto Osento";

Visto il comma 53., dell'art. 1 della L.R. n. 33 del 9 novembre 2005 "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 (legge finanziaria regionale 2005) e alla L.R. 8 febbraio 2005, n. 7 (Bilancio di previsione per

l'esercizio finanziario 2005 – Bilancio pluriennale 2005/2007 della Regione Abruzzo) – 3° Provvedimento di variazione" che dispone la sostituzione del codice del Cap. 231510 con il nuovo codice 281510 di competenza della Direzione Attività Produttive avente lo stesso stanziamento di € 300.000,00=;

Vista la delibera di G.R. n. 1031 del 15/10/2005, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 56 ordinario del 16/11/2005, con la quale è stato approvato il "Bando per la concessione straordinaria di un contributo in conto capitale ai soggetti danneggiati dal crollo del ponte sul fiume Sangro sulla S.S. 16 Adriatica e dalla chiusura del viadotto sull'Osento di cui all'art. 128 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6";

Vista la determinazione dirigenziale N. DI2/74 del 28/11/2005 con la quale è stata impegnata la somma complessiva di € 300.000,00 sul cap. n. 281510 del Bilancio 2005 ed è stato rinviato a successivo atto la concessione e l'erogazione del contributo in conto capitale;

Considerato che, a seguito dell'emanazione del predetto Bando sono state prodotte n. 92 richieste;

Vista la relazione, a conclusione della fase istruttoria, effettuata, così come indicato dal Bando, dall'Ufficio Coordinamento Commerciale del Servizio Sviluppo del Commercio;

Visti, altresì, i seguenti elenchi prodotti dallo stesso Ufficio ed allegati alla relazione:

- A) elenco richieste pervenute per contributi di cui alla L.R. n. 6/2005;
- B) elenco richieste non ammesse a contributo;
- C) elenco richieste ammesse ai contributi con l'indicazione dell'entità del contributo concedibile;

Ritenuto di procedere all'approvazione dell'elenco degli ammessi a contributo di cui

all'allegato C) e di rinviare a successivo atto la concessione e l'erogazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari;

Ritenuto, altresì, di procedere all'approvazione dell'elenco delle richieste non ammesse di cui all'allegato B), contenente anche le motivazioni dell'esclusione;

Visto l'art. 5 della Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77;

DETERMINA

- 1) di approvare, su proposta dell'Ufficio che ha effettuato l'istruttoria, l'elenco dei richiedenti ammessi a contributo predisposto in base ai criteri previsti dal bando, con l'indicazione dell'entità del contributo concedibile per ogni singola richiesta di cui all'allegato C) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di rinviare a successivo atto la concessione e l'erogazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari;

- 3) di approvare, su proposta dell'Ufficio che ha effettuato l'istruttoria, l'elenco delle richieste non ammesse a contributo con le relative motivazioni, predisposto in base ai criteri previsti dal bando, di cui all'allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di trasmettere il presente atto al *B.U.R.A.* per la sua pubblicazione.

N.B. Il presente provvedimento è definitivo e contro il medesimo è ammesso ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di sua conoscenza, ovvero, alternativamente, al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Mario Di Nizio

Segue Allegato

RELAZIONE**Ufficio Coordinamento Commerciale
del Servizio Sviluppo del Commercio**

OGGETTO: *Relazione fase istruttoria relativa al "Bando per la concessione straordinaria di un contributo in conto capitale ai soggetti danneggiati dal crollo del ponte sul fiume Sangro sulla S.S. 16 Adriatica e dalla chiusura del viadotto sull'Osento di cui all'art. 128 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6," pubblicato sul B.U.R.A. n. 56 Ordinario del 16/11/2005.*

Le richieste pervenute sono state n. **92** e sono state numerate secondo l'ordine di registrazione al protocollo (*Allegato A*).

Nella fase istruttoria, come previsto dal Bando, sono state verificate: la sussistenza dei requisiti per i soggetti beneficiari e la completezza e i contenuti della documentazione prodotta.

Si è provveduto, inoltre, ove necessario, ad assumere ulteriori informazioni relative all'attività svolta da alcuni richiedenti, sia con note, sia con visite presso gli uffici competenti dei Comuni interessati la cui documentazione è agli atti dell'Ufficio.

Alla fine dell'istruttoria è risultato che:

- numero **90** richieste di contributo sono state inviate nei termini previsti dal Bando (17/11/2005 - 16/12/2005);
- numero **2** richieste di contributo, la N°91 e la N° 92, sono state inviate in data 20/12/2005, oltre il termine di scadenza previsto dal bando e, pertanto, **non sono accoglibili**;
- delle 90 richieste trasmesse nei termini, numero **18 non risultano ammissibili** al contributo poiché non hanno il possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del citato Bando (*Allegato B*);
- numero **72** richieste **sono risultate ammissibili** al contributo. Di queste ultime n. **4** sono relative ai titolari di autorizzazione per gli impianti di distribuzione carburanti per uso autotrazione (*Allegato C*).

Poiché per l'attuazione di detto Bando sono disponibili finanziamenti complessivi pari a € **300.000,00** e poichè ai soggetti beneficiari viene riconosciuto un indennizzo una tantum determinato in modo egualitario tranne che per i soggetti beneficiari titolari di autorizzazione per gli impianti di distribuzione carburanti per uso autotrazione per i quali è concesso un contributo pari al doppio rispetto a quello concesso agli esercenti il commercio al dettaglio e agli esercenti i pubblici esercizi, si è proceduto ad individuare gli importi da concedere nel modo seguente:

€ 300.000,00 : 76 = **€ 3.947,36** **Indennizzo egualitario**

Ai **68** soggetti beneficiari esercenti il commercio al dettaglio ed esercenti i pubblici esercizi spettano **€ 3.947,36** di contributo cadauno per una spesa complessiva di **€ 268.420,48**;

Ai **4** soggetti beneficiari titolari di autorizzazione per gli impianti di distribuzione carburanti per uso autotrazione spettano **€ 7.894,72** di contributo cadauno per una spesa complessiva di **€ 31.578,88**;

SPESA TOTALE	€ 268.420,48 +
	€ 31.578,88 =
	€ 299.999,36

Il Responsabile dell'Ufficio
Coordinamento Commerciale
(Arch. Luana Sardini)

ALLEGATO A)



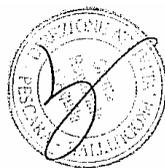
ELENCO RICHIESTE PERVENUTE PER CONTRIBUTI DI CUI ALLA L.R. N. 6/2005					
N. pratica	richiedente	tipologia attività svolta (dichiarata)	comune interessato	data istanza (17/11-16/12)	
1	CARAVAGGIO SILVANA ANTONIETTA	ristorante bar stabilimento balneare - P.E.	FOSSACESIA	17/11/2005	
2	MORENA ANNA MARIA	campeggio - rivendita generi alimentari	TORINO DI SANGRO	18/11/2005	
3	CARULLI DINA	bar-café-impianto sportivo somm. Alim. Bev. P.E.	FOSSACESIA	18/11/2005	
4	PAOLUCCI WALTER	stabilimento balneare P.E.	FOSSACESIA	18/11/2005	
5	TOTARO MICHELE	ripar. e vendita motori nautici e imbarc.ni	FOSSACESIA	19/11/2005	
6	FLOCCO GIULIO	commercio al minuto elettrodomestici	TORINO DI SANGRO	19/11/2005	
7	FABRIZIO LUIGI	solo campeggio	TORINO DI SANGRO	19/11/2005	
8	DE MARCO LUCIA	commercio dettaglio generi alimentari	FOSSACESIA	19/11/2005	
9	CAMPAGNA CARMINE	stabilimento balneare - ristorante P.E.	FOSSACESIA	21/11/2005	
10	DI DOMENICA DOMENICO	ristorante + bar P.E.	TORINO DI SANGRO	22/11/2005	
11	DEL VESCOVO EMIDIA NICOLINA	bar - somministrazione P.E.	FOSSACESIA	22/11/2005	
12	LUCIANI GIUSEPPE	commercio dettaglio prodotti ittici	FOSSACESIA	22/11/2005	
13	PAVONE GILDA	albergo-ristorante-bar P.E.	FOSSACESIA	22/11/2005	
14	CONTENTO RICCARDO	darsena-ricovero imbarcazioni	FOSSACESIA	22/11/2005	
15	BUCCIANTE FAVIO	distributore carburanti	FOSSACESIA	23/11/2005	
16	RANALLO GILBERTO	bar - ristorante P.E.	FOSSACESIA	24/11/2005	
17	BOCCHINI SERGIO	impresa artigiana - elettrauto	TORINO DI SANGRO	25/11/2005	
18	FANTINI UMBERTO	commercio ambulante alimenti e bevande	TORINO DI SANGRO	28/11/2005	
19	STANTE RENATO FRANCESCO	impresa artigiana - commercio dettaglio prod.alim.	FOSSACESIA	28/11/2005	
20	FERRANTE GIANLUCA	impresa artigiana-lavorazione e vendita paste secche	CASALBORDINO	29/11/2005	
21	HALLECHER VINCENZO	pizzeria rosticceria bar P.E.	FOSSACESIA	29/11/2005	
22	GALIE' ROBERTO	albergo bar ristorante P.E.	TORINO DI SANGRO	30/11/2005	
23	SANGINESI LIDIA	stabilimento balneare - bar P.E.	FOSSACESIA	01/12/2005	
24	DI FONSO NINO	vendita al pubblico e minuto prodotti ittici	TORINO DI SANGRO	02/12/2005	
25	TROILO FAUSTO	impresa artigiana bar- gelateria P.E.	FOSSACESIA	02/12/2005	
26	BUCCIANTE MARCELLA	commercio dettaglio giornali riviste libri	FOSSACESIA	02/12/2005	
27	SURIANO MARGHERITA	stabilimento balneare P.E.	TORINO DI SANGRO	02/12/2005	
28	TUMINI RODOLFO	commercio dettaglio autoveicoli nuovi-usati	FOSSACESIA	03/12/2005	
29	TROILO FAUSTO	impresa artig. stabilimento balneare solo ombreggio	FOSSACESIA	05/12/2005	
30	DELLA PENNA ELIA	commercio al minuto alimentari e tabacchi	FOSSACESIA	05/12/2005	
31	CANNONE MARIA LORETA	bar - P.E.	CASALBORDINO	06/12/2005	

ALLEGATO A)



N. pratica	richiedente	tipologia attività svolta (dichiarata)	comune interessato	data istanza (17/11-16/12)
32	DI FONSO ELLIDA	commercio al dettaglio ambulante itinerante somm. b	FOSSACESIA	06/12/2005
33	INNANGI ANNA MARIA	commercio al dettaglio abbigliamento	TORINO DI SANGRO	06/12/2005
34	TARABORRELLI MARIA GRAZIA	commerciante al minuto giornali e riviste	CASALBORDINO	07/12/2005
35	SANTINI NICOLA	gestione chiosco somm. Alim. Bevande tip. "a" P.E.	CASALBORDINO	07/12/2005
36	RUCCI BAMBINA	commercio al dettaglio elettrodomestici	CASALBORDINO	09/12/2005
37	DI VIRGILIO NICOLA	impresa artigiana - officina meccanica	TORINO DI SANGRO	10/12/2005
38	GALANTE ANNA MARIA	commercio al minuto materiali edili	TORINO DI SANGRO	10/12/2005
39	TIBERIO GIUSEPPINA	albergo bar ristorante hotel Solaris P.E.	CASALBORDINO	12/12/2005
40	TIBERIO GIUSEPPINA	albergo bar ristorante- hotel Calgari P.E.	CASALBORDINO	12/12/2005
41	MORETTA NICOLA	artigiano - parrochiere	CASALBORDINO	12/12/2005
42	NICOLUCCI LUIGI	commercio al minuto alimentari e tabacchi	TORINO DI SANGRO	12/12/2005
43	MUCCI ADINA	camping - piscina	TORINO DI SANGRO	12/12/2005
44	SCARDAPANE MICHELANGELO	distributore carburanti	TORINO DI SANGRO	12/12/2005
45	SCARDAPANE MICHELANGELO	autolavaggio (interno al distributore)	TORINO DI SANGRO	12/12/2005
46	D'ANTONIO REMO JAVIER	commercio al dettaglio biancheria maglieria	CASALBORDINO	12/12/2005
47	PRIORI CORRADINO	ristorante-pizzeria P.E.	TORINO DI SANGRO	12/12/2005
48	FIORETTI ANNA	bar - ristorante P.E.	TORINO DI SANGRO	12/12/2005
49	BADA CAMILLO	commercio al dettaglio di pasta fresca	FOSSACESIA	12/12/2005
50	VERI' FRANCO	ristorante P.E.	FOSSACESIA	12/12/2005
51	SARNI CARMINE	bar - ristorante- P.E.	TORINO DI SANGRO	12/12/2005
52	COPPA ROSANNA	ricezione turistica - campeggio - P.E.	CASALBORDINO	12/12/2005
53	ROTONDO MARIO	bar- gelateria P.E.	FOSSACESIA	12/12/2005
54	D'ASCENZO MARIA ASSUNTA	bar - pizzeria P.E.	TORINO DI SANGRO	13/12/2005
55	SERAFINI MARISA	ambulante itinerante merceria	TORINO DI SANGRO	13/12/2005
56	RACCIATTI GIROLAMO	ristorante P.E.	CASALBORDINO	13/12/2005
57	IEZZI GIOVANNA	alimentari	TORINO DI SANGRO	13/12/2005
58	ROMANELLI MARIA RENATA	stabilimento balneare P.E.	TORINO DI SANGRO	13/12/2005
59	D'ANNUNZIO ANTONELLO	esercizio di vicinato accessori per auto	TORINO DI SANGRO	13/12/2005
60	D'ALESSANDRO ANSELMINA	ristorante - bar P.E.	TORINO DI SANGRO	13/12/2005
61	FALASCA MARIO	bar - ristorante - stabilimento balneare P.E.	CASALBORDINO	13/12/2005
62	SCHIPSI GEMMA	oxigen - bar ristorante P.E.	TORINO DI SANGRO	13/12/2005
63	CIAMPOLI ALFREDO	stabilimento balneare bar-pizzeria P.E.	TORINO DI SANGRO	13/12/2005
64	MANCINELLI ROSA	ristorante P.E.	FOSSACESIA	13/12/2005

ALLEGATO A)



N. pratica	richiedente	tipologia attività svolta (dichiarata)	comune interessato	data istanza (17/11-16/12)
65	DI FLORIO FILOMENA	agriturismo	TORINO DI SANGRO	13/12/2005
66	DELLA PENNA LUCIANO	bar - P.E.	FOSSACESIA	13/12/2005
67	DI RISIO MARIA	bar - pizzeria P.E.	CASALBORDINO	13/12/2005
68	IEZZI MARIA LORETA	bar-ristorante P.E.	TORINO DI SANGRO	13/12/2005
69	PAOLUCCI RAFFAELE	albergo	TORINO DI SANGRO	13/12/2005
70	DI PAOLO CARLA	ristorante - bar P.E.	CASALBORDINO	13/12/2005
71	LALLI LUCIA ANNA	bar - ristorante P.E.	CASALBORDINO	13/12/2005
72	RACCIATTI ALFONSO	albergo ristorante P.E.	CASALBORDINO	13/12/2005
73	CARAVAGGIO AHYMARA	dettaglio calzature ed accessori	FOSSACESIA	13/12/2005
74	D'ANNUNZIO ANTONELLO	distributore carburanti	TORINO DI SANGRO	13/12/2005
75	MORETTA NICOLA	impresa artigiana parrucchiere	CASALBORDINO	13/12/2005
76	MARRONE MARIO	stabilimento balneare - bar P.E.	FOSSACESIA	14/12/2005
77	PROSPERIO GINO	esercizio ricettivo appartamenti vacanze	FOSSACESIA	14/12/2005
78	VALERIO GIOVANNI	ristorante bar stabilimento balneare P.E.	TORINO DI SANGRO	14/12/2005
79	ROTONDO MARIO	bar gelateria P.E.	FOSSACESIA	14/12/2005
80	ZINNI MASSIMO	bar gelateria P.E.	CASALBORDINO	15/12/2005
81	MARRONE GRAZIELLA	impresa artigiana parrucchiere	FOSSACESIA	15/12/2005
82	SUSI FRANCESCO PAOLO	impresa art. panificazione e pasticceria prod.e vendita	FOSSACESIA	15/12/2005
83	GIZZARELLI GIOVANNA	commercio al minuto di generi alimentari	CASALBORDINO	16/12/2005
84	VARZARU ROMICA	commercio all'ingrosso case in legno	TORINO DI SANGRO	16/12/2005
85	DI FILIPPO ANGELA	bar gelateria-tavola calda - ombreggio P.E.	CASALBORDINO	16/12/2005
86	BOZZELLA MARISA	stabilimento balneare- ristorante pizzeria P.E.	TORINO DI SANGRO	16/12/2005
87	PERSICHI ANTONIO	distributore carburanti	CASALBORDINO	16/12/2005
88	FINAMORE RINALDO	ristorante albergo P.E.	CASALBORDINO	16/12/2005
89	NICOLUCCI MARIA VINCENZA	impresa artigiana - parrucchiere	TORINO DI SANGRO	16/12/2005
90	PACELLA VINCENZO	gestione bar chiosco-ombrelloni P.E.	TORINO DI SANGRO	16/12/2005
91	IEZZI ELEONORA	alimentari e varie	TORINO DI SANGRO	20/12/2005
92	IEZZI ELEONORA	alimentari articoli da mare	TORINO DI SANGRO	20/12/2005

ALLEGATO B)



ELENCO RICHIESTE NON AMMESSE AI CONTRIBUTI DI CUI ALLA L.R.N. 6/2005						
N. Pratica	RICHIEDENTI	attività esercitata dal richiedente	comune interessato	possesso requisiti	ammessa	motivazione dell'esclusione
7	FABRIZIO LUIGI	campeggio	TORINO DI SANGRO	NO	NO	N.B. non ammesso in quanto non esercente il commercio al dettaglio di cui all'art.4 del D.Lgs 114/98; né esercente il pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L.287/91; né titolare di autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti per uso autotrazione .
14	CONTENTO RICCARDO	darsena- ricovero imbarcazioni	FOSSACESIA	NO	NO	N.B. non ammesso in quanto non esercente il commercio al dettaglio di cui all'art.4 del D.Lgs 114/98; né esercente il pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L.287/91; né titolare di autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti per uso autotrazione .
17	BOCCHINI SERGIO	impresa artigiana - elettrauto	TORINO DI SANGRO	NO	NO	N.B. non ammesso in quanto non esercente il commercio al dettaglio di cui all'art.4 del D.Lgs 114/98; né esercente il pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L.287/91; né titolare di autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti per uso autotrazione .

ALLEGATO B)



N. Pratica	RICHIEDENTI	attività esercitata dal richiedente	comune interessato	possesso requisiti	ammessa	motivazione dell'esclusione
18	FANTINI UMBERTO	autorizzazione L.R.135/99 commercio su aree pubbliche	TORINO DI SANGRO	NO	NO	N.B. non ammesso in quanto non esercente il commercio al dettaglio di cui all'art.4 del D.Lgs 114/98; né esercente il pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L.287/91; né titolare di autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti per uso autotrazione .
29	TROLO FAUSTO	ombreggio	FOSSACESIA	NO	NO	N.B. non ammesso in quanto non esercente il commercio al dettaglio di cui all'art.4 del D.Lgs 114/98; né esercente il pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L.287/91; né titolare di autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti per uso autotrazione .
32	DI FONSO ELLIDA	autorizzazione L.R.135/99 commercio su aree pubbliche	FOSSACESIA	NO	NO	N.B. non ammesso in quanto non esercente il commercio al dettaglio di cui all'art.4 del D.Lgs 114/98; né esercente il pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L.287/91; né titolare di autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti per uso autotrazione .
N. Pratica	RICHIEDENTI	attività esercitata dal richiedente	comune interessato	possesso requisiti	ammessa	motivazione dell'esclusione

ALLEGATO B)



37	DI VIRGILIO NICOLA	impresa artigiana - officina meccanica	TORINO DI SANGRO	NO	NO	N.B. non ammesso in quanto non esercente il commercio al dettaglio di cui all'art.4 del D.Lgs 114/98; né esercente il pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L.287/91; né titolare di autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti per uso autotrazione .
41	MORETTA NICOLA	impresa artigiana - parrucchiere	CASALBORDINO	NO	NO	N.B. non ammesso in quanto non esercente il commercio al dettaglio di cui all'art.4 del D.Lgs 114/98; né esercente il pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L.287/91; né titolare di autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti per uso autotrazione .
43	MUCCI ADINA	camping - piscina	TORINO DI SANGRO	NO	NO	N.B. non ammesso in quanto non esercente il commercio al dettaglio di cui all'art.4 del D.Lgs 114/98; né esercente il pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L.287/91; né titolare di autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti per uso autotrazione .
N. Pratica	RICHIEDENTI	attività esercitata dal richiedente	comune interessato	possesso requisiti	ammessa	motivazione dell'esclusione

ALLEGATO B)



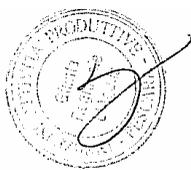
45	SCARDAPANE MICHELANGELO	autolavaggio interno al distributore	TORINO DI SANGRO	NO	NO	N.B. non ammesso in quanto non esercente il commercio al dettaglio di cui all'art.4 del D.Lgs 114/98; né esercente il pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L.287/91; né titolare di autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti per uso autotrazione .
55	SERAFINI MARISA	autorizzazione L.R.135/99 commercio su aree pubbliche	TORINO DI SANGRO	NO	NO	N.B. non ammesso in quanto non esercente il commercio al dettaglio di cui all'art.4 del D.Lgs 114/98; né esercente il pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L.287/91; né titolare di autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti per uso autotrazione .
65	DI FLORIO FILOMENA	agriturismo	TORINO DI SANGRO	NO	NO	N.B. non ammesso in quanto non esercente il commercio al dettaglio di cui all'art.4 del D.Lgs 114/98; né esercente il pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L.287/91; né titolare di autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti per uso autotrazione .
N. Pratica	RICHIEDENTI	attività esercitata dal richiedente	comune interessato	possesso requisiti	ammessa	motivazione dell'esclusione

ALLEGATO B)



69	PALUCCI RAFFAELE	albergo	TORINO DI SANGRO	NO	NO	N.B. non ammesso in quanto non esercente il commercio al dettaglio di cui all'art.4 del D.Lgs 114/98; né esercente il pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L.287/91; né titolare di autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti per uso autotrazione .
75	MORETTA NICOLA	impresa artigiana - parrucchiere	CASALBORDINO	NO	NO	N.B. non ammesso in quanto non esercente il commercio al dettaglio di cui all'art.4 del D.Lgs 114/98; né esercente il pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L.287/91; né titolare di autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti per uso autotrazione .
77	PROSPERI GINO	esercizio ricettivo appartamenti vacanze	FOSSACESIA	NO	NO	N.B. non ammesso in quanto non esercente il commercio al dettaglio di cui all'art.4 del D.Lgs 114/98; né esercente il pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L.287/91; né titolare di autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti per uso autotrazione .
N. Pratica	RICHIEDENTI	attività esercitata dal richiedente	comune interessato	possesso requisiti	ammessa	motivazione dell'esclusione

ALLEGATO B)



81	MARRONE GRAZIELLA	impresa artigiana - parrucchiera	FOSSACESIA	NO	NO	N.B. non ammesso in quanto non esercite il commercio al dettaglio di cui all'art.4 del D.Lgs 114/98; né esercite il pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L.287/91; né titolare di autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti per uso autotrazione . N.B. non ammesso in quanto
84	VARZARU ROMICA	commercio all'ingrosso	TORINO DI SANGRO	NO	NO	svolge esclusivamente commercio all'ingrosso (art. 2 del Bando) N.B. non ammesso in quanto non esercite il commercio al dettaglio di cui all'art.4 del D.Lgs 114/98;
89	NICOLUCCI MARIA VINCENZA	impresa artigiana - parrucchiera	TORINO DI SANGRO	NO	NO	né esercite il pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L.287/91; né titolare di autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti per uso autotrazione .
N. Pratica	RICHIEDENTI	attività esercitata dal richiedente	comune interessato	possesso requisiti	ammessa	motivazione dell'esclusione

ALLEGATO B)

91	IEZZI ELEONORA	alimentari e varie	TORINO DI SANGRO	SI'	NO	N.B. domanda non accoglibile in quanto è stata inviata oltre il termine previsto nell'art. 5 del bando (16/12/2005).
92	IEZZI ELEONORA	alimentari e articoli da mare	TORINO DI SANGRO	SI'	NO	N.B. domanda non accoglibile in quanto è stata inviata oltre il termine previsto nell'art. 5 del bando (16/12/2005).



ALLEGATO C)



ELENCO RICHIESTE AMMESSE AI CONTRIBUTI DI CUI ALLA L.R.N. 6/2005

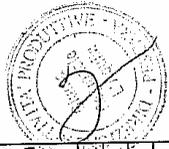
N. pratica	richiedente	tipologia attività del richiedente	comune interessato	possesso requisiti art. 2 del bando	contributo concedibile €	ammessa
1	CARAVAGGIO SILVANA ANTONIETTA	autorizzazione art. 5 L.287/91	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
2	MORENA ANNA MARIA	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
3	CARULLI DINA	autorizzazione art. 5 L. 287/91	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
4	PAOLUCCI WALTER	autorizzazione art. 5 L.287/91	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
5	TOTARO MICHELE	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
6	FLOCCO GIULIO	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
8	DE MARCO LUCIA	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
9	CAMPAGNA CARMINE	autorizzazione art. 5 L.287/91	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
10	DI DOMENICA DOMENICO	autorizzazione art. 5 L.287/91	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
11	DEL VESCOVO EMIDIA NICOLINA	autorizzazione art. 5 L.287/91	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
12	LUCIANI GIUSEPPE	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
13	PAVONE GILDA	autorizzazione art. 5 L.287/91	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
15	BUCCIANTE FAVIO	distributore carburanti per autotrazione	FOSSACESIA	SI	7.894,72	SI
16	RANALLO GILBERTO	autorizzazione art. 5 L.287/91	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
19	STANTE RENATO FRANCESCO	impresa artigiana +art. 4 D.Lgs. 114/98	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
20	FERRANTE GIANLUCA	impresa artigiana +art. 4 D.Lgs. 114/98	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
21	HALLECHER VINCENZO	autorizzazione art. 5 L.287/91	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
22	GALIE' ROBERTO	autorizzazione art. 5 L.287/91	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
23	SANGINESI LIDIA	autorizzazione art. 5 L.287/91	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
24	DI FONSO NINO	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
25	TROLO FAUSTO	impresa artigiana + art. 5 L. 287/91	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
26	BUCCIANTE MARCELLA	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
27	SURIANO MARGHERITA	autorizzazione art. 5 L.287/91	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
28	TUMINI RODOLFO	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
30	DELLA PENNA ELIA	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
31	CANNONE MARIA LORETA	autorizzazione art. 5 L.287/91	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
33	INNANGI ANNA MARIA	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
34	TARABORRELLI MARIA GRAZIA	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
35	SANTINI NICOLA	autorizzazione art. 5 L.287/91	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
36	RUCCI BAMBINA	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI

ALLEGATO C)



N. pratica	richiedente	tipologia attività del richiedente	comune interessato	possesso requisiti art. 2 del bando	contributo concedibile €	ammessa
38	GALANTE ANNA MARIA	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
39	TIBERIO GIUSEPPINA	autorizzazione art. 5 L.287/91	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
40	TIBERIO GIUSEPPINA	autorizzazione art. 5 L.287/91	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
42	NICOLUCCI LUIGI	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
44	SCARDAPANE MICHELANGELO	distributore carburanti per autotrazione	TORINO DI SANGRO	SI	7.894,72	SI
46	D'ANTONIO REMO JAVIER	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
47	PRIORI CORRADINO	autorizzazione art. 5 L.287/91	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
48	FIORETTI ANNA	autorizzazione art. 5 L.287/91	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
49	BADA CAMILLO	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
50	VERI' FRANCO	autorizzazione art. 5 L.287/91	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
51	SARNI CARMINE	autorizzazione art. 5 L.287/91	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
52	COPPA ROSANNA	autorizzazione art. 5 L.287/91	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
53	ROTONDO MARIO	autorizzazione art. 5 L.287/91	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
54	D'ASCENZO MARIA ASSUNTA	autorizzazione art. 5 L.287/91	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
56	RACCIATTI GIROLAMO	autorizzazione art. 5 L.287/91	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
57	IEZZI GIOVANNA	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
58	ROMANELLI MARIA RENATA	autorizzazione art. 5 L.287/91	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
59	D'ANNUNZIO ANTONELLO	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
60	D'ALESSANDRO ANSELMINA	autorizzazione art. 5 L.287/91	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
61	FALASCA MARIO	autorizzazione art. 5 L.287/91	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
62	SCHIPSI GEMMA	autorizzazione art. 5 L.287/91	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
63	CIAMPOLI ALFREDO	autorizzazione art. 5 L.287/91	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
64	MANCINELLI ROSA	autorizzazione art. 5 L.287/91	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
66	DELLA PENNA LUCIANO	autorizzazione art. 5 L.287/91	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
67	DI RISIO MARIA	autorizzazione art. 5 L.287/91	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
68	IEZZI MARIA LORETA	autorizzazione art. 5 L.287/91	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
70	DI PAOLO CARLA	autorizzazione art. 5 L.287/91	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
71	LALLI LUCIA ANNA	autorizzazione art. 5 L.287/91	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
72	RACCIATTI ALFONSO	autorizzazione art. 5 L.287/91	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
73	CARAVAGGIO AHYMARA	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	FOSSACESIA	SI	3.947,36	SI
74	D'ANNUNZIO ANTONELLO	distributore carburanti per autotrazione	TORINO DI SANGRO	SI	7.894,72	SI

ALLEGATO C)



N. pratica	richiedente	tipologia attività del richiedente	comune interessato	possesso requisiti art. 2 del bando	contributo concedibile €	ammessa
76	MARRONE MARIO	autorizzazione art. 5 L.287/91	FOSACESIA	SI	3.947,36	SI
78	VALERIO GIOVANNI	autorizzazione art. 5 L.287/91	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
79	ROTONDO MARIO	autorizzazione art. 5 L.287/91	FOSACESIA	SI	3.947,36	SI
80	ZINNI MASSIMO	autorizzazione art. 5 L.287/91	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
82	SUSI FRANCESCO PAOLO	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	FOSACESIA	SI	3.947,36	SI
83	GIZZARELLI GIOVANNA	autorizzazione art. 4 D.Lgs. 114/98	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
85	DI FILIPPO ANGELA	autorizzazione art. 5 L.287/91	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
86	BOZZELLA MARISA	autorizzazione art. 5 L.287/91	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
87	PERSICHIETTI ANTONIO	<i>distributore carburanti per autofrazione</i>	CASALBORDINO	SI	7.894,72	SI
88	FINAMORE RINALDO	autorizzazione art. 5 L.287/91	CASALBORDINO	SI	3.947,36	SI
90	PACELLA VINCENZO	autorizzazione art. 5 L.287/91	TORINO DI SANGRO	SI	3.947,36	SI
T O T A L E					299.999,36	

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 02.05.2006, n. DI5/12:

Funzioni delegate dallo Stato alla Regione. Incentivi automatici di cui all'art. 13 del decreto legge 28/03/1997, n. 79, convertito, con modificazioni, nella Legge 28/05/1997, n. 140. Bando 2000. Approvazione d'intervenuta variazione all'Ordinanza n. 4 del 25/01/2001.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che con Ordinanza n. 4 del 25/01/2001, assunta dal Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Industria della Direzione Attività Produttive, veniva concesso alla Ditta Plate s.p.a. con sede legale in Sulmona (Aq), Via del Commercio, 4, un credito di imposta di € 13.375,72 a fronte di investimenti per € 199.162,08;

Atteso che con nota n. 023709 del 12/04/2006 il Gestore MCC ha comunicato alla Regione Abruzzo che:

- con atto di fusione per incorporazione a rogito notaio Esposito del 27/01/2004, repertorio n. 25184, la Ditta Plate s.p.a. è stata fusa per incorporazione nella Ditta Lastra s.p.a. con sede legale in Manerbio (Bs), Via Brescia, 36;
- il bonus fiscale di €13.375,72 è stato restituito in data 16/03/2006, non utilizzato;

DETERMINA

- la voltura alla Ditta Lastra s.p.a. con sede legale in Manerbio (Bs), Via Brescia, 36 del bonus fiscale – ai sensi dell'art. 13 L. 140/1997 e s.m.i. – d'importo di €13.375,72 autorizzando conseguentemente il Gestore concessionario ad emettere a favore della predetta ditta il bonus fiscale di tale importo;

- la pubblicazione della presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Alfredo Moroni

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 02.05.2006, n. DI5/13:

Funzioni delegate dallo Stato alla Regione. Incentivi automatici di cui all'art. 1 del decreto legge n. 244/1995, convertito, con modificazioni, nella Legge 341/1995 e successivi adeguamenti di cui all'art. 8 - comma 2 - della Legge 266/1997. Approvazione d'intervenuta variazione all'Ordinanza n. DI5/15 del 02/04/2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che con Ordinanza n. DI5/15 del 02/04/2004, assunta dal Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Industria della Direzione Attività Produttive, veniva concesso alla Ditta Afatec s.r.l. con sede legale in Notaresco (Te), Zona Industriale Piane Vomano, un credito di imposta di €36.409,34 a fronte di investimenti per € 213.107,13;

Atteso che con nota n. 023710 del 12/04/2006 il Gestore MCC ha comunicato alla Regione Abruzzo che:

- con verbale di assemblea straordinaria del 13/10/2005 a rogito notaio De Galitiis, repertorio n. 83064, l'azienda Afatec s.r.l. è stata conferita nella ditta Fontecal s.p.a. con sede legale in Cepagatti (Pe), Via Nazionale, 56/A;
- il bonus fiscale di €36.409,34 è stato restituito il 23/03/2006, utilizzato per € 21.738,40 e portante un credito d'imposta residuo di €14.670,94;

DETERMINA

- la voltura alla Ditta Fontecal s.p.a. con sede legale in Cepagatti (Pe), Via Nazionale n. 56/A del residuo credito d'imposta d'importo di €14.670,94 ai sensi dell'art. 1 del decreto legge n. 244/1995, convertito, con modificazioni, nella Legge 341/1995 e successivi adeguamenti di cui all'art. 8 - comma 2 - della Legge 266/1997, autorizzando conseguentemente il Gestore concessionario ad emettere a favore della predetta ditta il bonus fiscale di tale importo;
- la pubblicazione della presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Alfredo Moroni

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 03.05.2006, n. DC7/102:
ATER Chieti – Autorizzazione al reinvestimento dei proventi ex Legge 560/93.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto specificato in premessa, di autorizzare l'ATER di Chieti ad utilizzare la somma di Euro 200.000,00 quale parte della disponibilità ex Legge 560/93 per poter far

fronte alle spese di manutenzione straordinaria in alloggi in condominio in amministrazione autonoma per l'anno 2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 02.05.2006, n. DF2/107:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "nuovo circuito di verniciatura"- per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 6 e D.M. 44 del 16.1.2004 – della Ditta Sevel ubicato in Comune di Atessa (CH) e Paglieta (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88 e D.M. 44 del 16.1.2004, la Ditta Sevel per l'impianto di nuovo circuito di verniciatura, ubicato nei comuni di Atessa (CH), zona industriale e Paglieta (CH), così come previsto degli elaborati tecnico – progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 20.07.2004 – parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 2) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per

le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

16) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 09.05.2006, n. DF2/109:

- **D.G.R. n. 641 del 31.03.1999** avente per oggetto "Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera per l'impianto di produzione biscotti della ditta **D. Lazzaroni & C.** Divisione della **G. Citterio Salumificio s.p.a.** da ubicarsi nel Comune di Isola del Gran Sasso (TE) – Loc. Corazzano - per i fini ed ai sensi del **D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 6.**

- **Ordinanza n. 46 del 19.09.2000** avente per oggetto "Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per lo spostamento di numero tre punti di emissione (E30, E31, E32) relativi alla linea di produzione denominata "Linea 11"- per i fini ed ai sensi del **D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 15 b.** della Ditta **D. Lazzaroni & C. s.p.a.** da trasferirsi in loc. Corazzano del Comune di Isola del Gran Sasso (TE) - Rettifica **D.G.R. n. 641 del 31.03.1999** e **Ordinanza n. 46 del 19.09.2000.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che il **D.P.R. 24 maggio 1988 n° 203**, recante norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici inquinanti e di inquinamento prodotto da impianti industriali, all'art. 7 regola la competenza della Regione per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Visto che a tutt'oggi, non risultano ancora emanate da parte del Ministero dell'Ambiente, per gli impianti di nuova costruzione, le linee guida ed i valori minimi e massimi di emissione di cui all'art. 3, comma 2), lettera a), del **D.P.R. 203/1988**;

Vista la delibera di **C.R.A. n. 28/5 del 06.02.2001**, esecutiva nei termini di legge, avente per oggetto "D.P.R. 203/88 artt. 6, 15, 17 - riordino e riorganizzazione delle procedure delle Autorizzazioni e Autorizzazione di carattere Generale di cui al **D.P.R. 25 luglio 1991 art. 5 comma 1"**;

Vista la **D.G.R. n. 641 del 31.03.1999** avente per oggetto "Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera per l'impianto di produzione biscotti della ditta **D. Lazzaroni & C.** Divisione della **G. Citterio Salumificio s.p.a.** da ubicarsi nel Comune di Isola del Gran Sasso (TE) – Loc. Corazzano - per i fini ed ai sensi del **D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 6**

Vista la **Ordinanza n. 46 del 19.09.2000** avente per oggetto "Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per lo spostamento di numero tre punti di emissione (E30, E31, E32) relativi alla linea di produzione denominata "Linea 11"- per i fini ed ai sensi del **D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 15 b.** della Ditta **D. Lazzaroni & C. s.p.a.** da trasferirsi in loc. Corazzano del Comune di Isola del Gran Sasso (TE) ;

Vista la nota datata **13.12.2000** (all. 1) con la quale la ditta **D. Lazzaroni & C. s.p.a.** avanza

istanza di rinnovo dell'autorizzazione concessa con D.G.R. n. 641 del 31.03.1999;

Vista la nota datata 21.05.2001 (all. 2) con la quale l'ARTA Dipartimento Provinciale di Teramo

- in riferimento alla D.G.R. n. 641 del 31.03.1999 (rinnovo autorizzazione) prescrive la riproposizione del Quadro Riassuntivo Emissioni così modificato rispetto a quello datato 13.12.2000:
- evidenziazione dei valori di flusso di massa per ogni singolo inquinante evitando di sommare quantità di sostanze diverse;
- innalzamento del valore NOx per emissioni E1-E4-E6-E8-E9 a 20 mg/NM3;
- innalzamento valore SOV per emissioni E14-E15-E16-E17-E18 a 3.5 mg/NM3
- in riferimento alla Ordinanza n. 46 del 19/09/2000 (art. 15 b) D.P.R. 203/88) la riproposizione del Quadro Riassuntivo Emissioni con valori di concentrazione e portata reali ed in cui il flusso di massa non dovrà essere cumulativo, ma specifico per singolo inquinante;

Vista la nota datata 05.07.2001, (all. 3) con la quale la ditta D. Lazzaroni & C. s.p.a. trasmette nuovi quadri riepilogativi di cui alla D.G.R. n. 641 del 31.03.1999 e Ordinanza n. 46 del 19.02.2000, datati 05.07.2001, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la nota datata 11.04.2006, (all. 4) con la quale l' A. R. T. A. Dipartimento provinciale di Teramo esprime parere favorevole al rinnovo ed alla rettifica delle autorizzazioni concesse con D.G.R. n. 641 del 31.03.1999 e con ordinanza n. 46 del 19.09.2000 con l'adozione dei nuovi quadri riassuntivi delle emissioni datati 05.07.2001;

Tenuto conto della documentazione tecnico-progettuale allegata alla domanda di autorizzazione , depositata agli atti del Servizio Politica

Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA della Giunta Regionale;

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999;

Ritenuto di dover procedere al RINNOVO ed alla RETTIFICA delle autorizzazioni concesse con D.G.R. n. 641 del 31.03.1999 e con Ordinanza n. 46 del 19.09.2000, al fine di consentire alla Ditta D. Lazzaroni & C. s.p.a. la continuazione delle emissioni relative all'impianto di produzione biscotti ubicato nel Comune di Isola del Gran Sasso - secondo i parametri ed i valori limite contenuti nei nuovi quadri riassuntivi delle emissioni datati 05.07.2001 e nel rispetto degli elaborati tecnico progettuali depositati agli atti del Servizio;

DETERMINA

- 1) di procedere al rinnovo ed alla rettifica delle autorizzazioni concesse con D.G.R. n. 641 del 31.03.1999 e con Ordinanza n. 46 del 19.09.2000, al fine di consentire alla Ditta D. Lazzaroni & C. s.p.a. la continuazione delle emissioni relative all'impianto di produzione biscotti ubicato nel Comune di Isola del Gran Sasso - secondo i parametri ed i valori limite contenuti nei nuovi quadri riassuntivi delle emissioni datati 05.07.2001 e nel rispetto degli elaborati tecnico progettuali depositati agli atti del Servizio;
- 2) di concedere l'autorizzazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nelle tabelle riassuntive datate 05.07.2001 facenti parte integrante e sostanziale della presente disposizione e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nelle stesse tabelle riassuntive;
- 3) di condizionare l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a – obbligo all'adeguamento a nuovi limiti fissati in relazione al disposto dell'art. 3

- del D.P.R. 203/88, qualora più restrittivi;
- b – obbligo alla società di realizzare i punti di emissione in modo da permettere i controlli di cui al successivo punto c); è fatto altresì obbligo alla società di controllare periodicamente il corretto funzionamento degli impianti di abbattimento riportando le date delle verifiche effettuate sul registro di cui al successivo punto d);
- c – gli ulteriori controlli di cui all'art.7 punto 5 D.P.R. 203/88 devono avere una frequenza annuale per i punti di emissione da E1 ad E23, frequenza semestrale per i punti di emissione E30, E31, e elencati nelle tabelle riassuntive allegate, facenti parte integrante del presente atto;
- d – tutti i controlli di cui ai precedenti punti b) e c) devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento: la data, l'orario, i risultati delle emissioni, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati a firma del responsabile dell'impianto su apposito registro vidimato dall'Organo di Controllo;
- e – nel medesimo registro di cui al precedente punto d) vanno altresì annotate le opere di manutenzione e le eventuali sostituzioni dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti;
- f – per la verifica delle emissioni, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazioni ai sensi dell'art. 3 comma 2), dovranno essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi di cui al D.M. 12.07.1990;
- g – eventuali variazioni agli impianti, quando costituiscono soluzioni migliorative al contenimento delle emissioni, vanno convalidate dall'Organo di Controllo e
- trasmesse al competente Servizio Regionale;
- h– che tutti i punti di emissione abbiano un'altezza dal suolo maggiore del colmo del tetto;
- 4) di stabilire, ai sensi dell'art. 9, del citato D.P.R. 203/88, che gli organi di controllo sono il Dipartimento Provinciale di Teramo dell'ARTA Abruzzo e la Provincia;
- 5) di stabilire che il Dipartimento Provinciale di Teramo dell'ARTA Abruzzo dovrà effettuare con frequenza biennale, un controllo sulla realtà tecnico-impianistica e sulle relative emissioni dei punti di emissioni di cui alla tabella riassuntiva allegata al presente atto, della ditta D. Lazzaroni & C. s.p.a. ubicata nel Comune di Isola del Gran Sasso (TE), al fine di verificare il corretto funzionamento del suddetto impianto ed il rispetto delle prescrizioni contenute nella presente determinazione;
- 6) di fare obbligo alla ditta D. Lazzaroni & C. s.p.a. di comunicare immediatamente al Sindaco del comune di Isola del Gran Sasso, alla Regione e al Dipartimento Provinciale di Teramo dell'ARTA Abruzzo eventuali interruzioni di funzionamento dell'impianto di abbattimento;
- 7) di precisare che il superamento dei limiti di emissione o eventuali inadempienze alle prescrizioni poste, saranno perseguite ai sensi del D.P.R. 24.05.1988, n. 203;
- 8) di precisare che la presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini del controllo delle emissioni in atmosfera per cui si fa salva ogni altra autorizzazione, benessere o null'osta occorrenti a qualsiasi altro fine relativamente alla realizzazione dell'impianto o concernente la sua sicurezza;
- 9) di precisare che, per quant'altro non detto con la presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.P.R. 203/88 e

successive, nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente;

- 10) di fare salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27.07.1934, n. 1265;
- 11) di disporre la trasmissione della presente determinazione alla Ditta D. Lazzaroni & C. s.p.a. ubicata nel comune di Isola del Gran Sasso (TE) – al Dipartimento Provinciale di Teramo dell'ARTA Abruzzo, al Sindaco del Comune di Isola del Gran Sasso ed alla Provincia di Teramo ;
- 12) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 09.05.2006, n. DF2/110:

Autorizzazione definitiva di carattere generale alle emissioni in atmosfera per l'impianto esistente di " produzione conglomerati bituminosi " della ditta Appalti Engineering s.r.l. ubicato in via Madonna degli Angeli n. 132,, nel Comune di Elice (PE), per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203, artt 12 e 13 – D.P.C.M. 21.07.1989 punti 9), 16), 18) – D.M. 12.07.1990 – D.G.R. n. 2185 del 12.08.1998.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria, impianti industriali, che, agli artt. 12 e 13 regolamenta il regime autorizzatorio per insediamenti industriali esistenti alla data di entrata in vigore dello stesso decreto;

Richiamata la delibera di G.R.A. n. 2185 del 12.08.1998, esecutiva nei termini di legge, con la quale sono stati individuati i criteri regionali per le procedure tecniche ed amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione definitiva per impianti industriali esistenti;

Vista la domanda di autorizzazione acquisita agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA in data 09.12.2004, prot. n. 10792 (all.1) avente per oggetto: "Autorizzazione definitiva di carattere generale di cui agli artt. 12 e 13 del D.P.R. 203/1988 e dei punti 16) e 18) del D.P.C.M. del 21.07.1989, per le emissioni in atmosfera di cui al D.M. 12.07.1990 provenienti dall' impianto di " produzione conglomerati bituminosi " ubicato nel Comune di Elice (PE), via Madonna degli Angeli n. 132, presentata dalla ditta Appalti Engineering s.r.l. avente sede legale nel Comune di Elice (PE);

Tenuto conto della documentazione tecnico-progettuale trasmessa in allegato alla domanda di autorizzazione;

Vista la nota datata 04.07.2005, prot. n. 3960/SC-PE-BI (all. 2), acquisita agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria, Inquinamento acustico ed elettromagnetico, Rischio ambientale , Sina in data 11.07.2005 prot. n. 6660 con la quale il Dipartimento Provinciale di Pescara dell'Arta Abruzzo invia nota riguardante la regolare conduzione dell'impianto ed il rispetto dei valori limite delle emissioni di cui alla normativa nazionale e regionale (D.M. 12.07.1990 - D.G.R. 16/7 del

21.03.1991);

Vista la l.r. n. 77 del 14.09.1990;

DETERMINA

1. di accogliere la domanda datata 13.11.2004 con la quale la ditta Appalti Engineering s.r.l. chiede l'autorizzazione definitiva di carattere generale ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. 203/88 per l'impianto di "produzione conglomerati bituminosi" ubicato in via Madonna degli Angeli n. 132- Comune di Elice (PE) secondo gli elaborati tecnici allegati all'istanza di autorizzazione;
2. di concedere l'autorizzazione definitiva alle emissioni ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 203/88 a decorrere dalla data di approvazione della presente determinazione limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti di cui alla tabella riassuntiva datata 13.11.2004 (all. 3), nel rispetto della documentazione tecnico-progettuale allegata all'istanza di autorizzazione generalizzata depositata agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria, Inquinamento acustico ed elettromagnetico, Rischio ambientale, Sina;
3. di fare obbligo alla ditta di rispettare le seguenti prescrizioni:
 - a) effettuare analisi annuali sulle emissioni ai sensi dell'art. 4 del D.M. 12.07.1990, da riportarsi su apposito registro con pagine numerate, regolarmente bollato e messo a disposizione degli organi di controllo; copia delle analisi deve essere inviata al competente Dipartimento Provinciale dell'ARTA Abruzzo;
 - b) non superare i valori limite di cui al D.M. 12.07.1990 ed alla D.G.R. 16/7 del 21.03.1991 ed effettuare una corretta e periodica manutenzione degli impianti di abbattimento di cui all'All. 5 del D.M. 12.07.1990;
4. di precisare che per quant'altro non specificato nella presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.P.R.

203/88 - D.P.C.M. 21.07.89 - D.M. 12.07.90 - D.G.R. 2185 del 12.08.98, nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente;

5. di disporre la trasmissione della presente disposizione alla ditta Appalti Engineering s.r.l., al Dipartimento provinciale di Pescara dell'ARTA Abruzzo, al Sindaco del Comune di Elice (PE) ed alla Provincia di Pescara.;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE

vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 05.05.2006, n. DD7/36:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 05.05.2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

Dott. Paolo Costanzi

Segue Allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2006

Pagina 1 di 1

N° Atto	36	Data Atto	05/05/2006	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività			
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mesc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	05.01.007	151423	1	DC.00.00		SPESA PER LA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI ART. 5, COMMA 7 BIS, L. 109/94	41.145,73		41.145,73	
S	04.02.003	162323	1	DC.00.00		INTERVENTI PER LA RICOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEI SERVIZI IDRICI E PER GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA L.5.1.1994,N.36.	373.479,00		373.479,00	
S	06.02.002	172334	1	DE.01.00		INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.112/98 IN MATERIA DI VIABILITA'	76.950.300,50		76.950.300,50	
S	06.01.007	181420	1	DE.01.00		INTERVENTI PER STUDI PROGRAMMATORI NELL'AMBITO DELLA VIABILITA' E DELLA SICUREZZA STRADALE - FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. 112/98 IN MATERIA DI VIABILITA'	315.038,71		315.038,71	
S	09.02.002	242433	1	DF.05.00		TRASFERIMENTI DELLO STATO PER LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA - EX L. 17.5.1983 N.217 E L. 29.03.01 N. 136, ART. 6 -	6.465.361,93		6.465.361,93	
S	05.02.014	272422	1	DN.08.00		INTERVENTI PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA - PROGRAMMA DIAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'APPENNINO E TRENO NEI PARCHI L. 8.10.1997, N.344.	133.840,00		133.840,00	
S	15.01.003	323600	1	DD.07.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	84.279.165,87		84.279.165,87	
TOTALI SPESA							84.279.165,87		84.279.165,87	
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00	
							84.279.165,87		84.279.165,87	
							0,00		0,00	



DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI, IMMIGRAZIONE,
ECONOMIA SOLIDALE,
PARTECIPAZIONE E CONSUMO
RITICO, POLITICHE PER LA PACE
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIALI*

DETERMINAZIONE 12.04.2006, n. DM2/13:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE CONSORZIO "CONSORZIO NUOVO CAMMINO – Società Cooperativa Sociale" Rosello (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" viene data attuazione all'art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- che, in particolare, la stessa L.R. n. 85/94, all'art. 2 istituisce l'Albo Regionale delle cooperative sociali ed all'art. 3 stabilisce i requisiti e le modalità per l'iscrizione, al medesimo Albo, da parte delle cooperative e loro consorzi che ne fanno domanda;

Visto l'art. 17 della richiamata L.R. 85/94, istitutivo della Commissione per la cooperazione sociale, modificato dall'art. 55, comma 1, lettere h), i) ed j), della L.R. 17 aprile 2003, n. 7 e sostituito dall'art. 92, comma 1, L.R. 26 aprile 2004, n. 15;

Considerato:

- che con L.R. 12 novembre 2004, n. 38 si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;

- che nelle more dell'attuazione della citata L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle tipologie "A", "B" e "C", continuano ad essere disposte dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i., previo conforme parere della predetta Commissione istituita a norma dall'art. 92, comma 1, L.R. n. 15/04;

Vista l'istanza presentata del Consorzio "CONSORZIO NUOVO CAMMINO – Società Cooperativa Sociale" Rosello(CH), acquisita agli atti della Direzione con protocollo n. 12534/DM2 del 27 dicembre 2005;

Preso atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 29 marzo 2006 recante il parere favorevole all'iscrizione all'Albo regionale del predetto Consorzio;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 29 marzo 2006 recante il parere favorevole all'iscrizione all'Albo regionale del predetto Consorzio;
2. di iscrivere alla Sezione "C" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui all'art. 2 della L.R. 85/94, il Consorzio denominato "CONSORZIO NUOVO CAMMINO – Società Cooperativa Sociale" Rosello(CH), essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R.85/94;

3. di disporre la notifica del presente provvedimento: al Consorzio interessato, alla Camera di commercio di Chieti ed alla Direzione provinciale del Lavoro di Chieti;
4. di disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

PER IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Lorenzo Bontempo

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI, IMMIGRAZIONE,
ECONOMIA SOLIDALE,
PARTECIPAZIONE E CONSUMO
RITICO, POLITICHE PER LA PACE
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIALI*

DETERMINAZIONE 12.04.2006, n. DM2/14:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE "SE.RI.CO. Società Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS" con sede in Nocciano (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" viene data attuazione all'art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- che, in particolare, la stessa L.R. n. 85/94, all'art. 2 istituisce l'Albo Regionale delle cooperative sociali ed all'art. 3 stabilisce i

requisiti e le modalità per l'iscrizione, al medesimo Albo, da parte delle cooperative e loro consorzi che ne fanno domanda;

Visto l'art. 17 della richiamata L.R. 85/94, istitutivo della Commissione per la cooperazione sociale, modificato dall'art. 55, comma 1, lettere h), i) ed j), della L.R. 17 aprile 2003, n. 7 e sostituito dall'art. 92, comma 1, L.R. 26 aprile 2004, n. 15;

Considerato:

- che con L.R. 12 novembre 2004, n. 38 si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;
- che nelle more dell'attuazione della citata L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle tipologie "A", "B" e "C", continuano ad essere disposte dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i., previo conforme parere della predetta Commissione istituita a norma dall'art. 92, comma 1, L.R. n. 15/04;

Vista l'istanza presentata della Cooperativa Sociale "SE.RI.CO Società Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS" con sede in Nocciano (PE), acquisita agli atti della Direzione con protocollo n. 1159/DM2 del 6 febbraio 2006;

Preso atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 29 marzo 2006 recante il parere favorevole all'iscrizione all'Albo regionale della predetta Cooperativa sociale;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 29 marzo 2006 recante il parere favorevole all'iscrizione all'Albo regionale della predetta Cooperativa sociale;
2. di iscrivere alla Sezione "A" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui all'art. 2 della L.R. 85/94, la Cooperativa Sociale denominata "SE.RI.CO Società Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS" con sede in Nocciano (PE), essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R.85/94;
3. di disporre la notifica del presente provvedimento: alla Cooperativa interessata, alla Camera di commercio di Pescara ed alla Direzione provinciale del Lavoro di Pescara;
4. di disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

**PER IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Vacante**

**IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Lorenzo Bontempo**

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI, IMMIGRAZIONE,
ECONOMIA SOLIDALE,
PARTECIPAZIONE E CONSUMO
RITICO, POLITICHE PER LA PACE
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIALI*

DETERMINAZIONE 12.04.2006, n. DM2/15:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05.
ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE**

**COOP. SOCIALE "SENZA BARRIERE
società cooperativa sociale a responsabilità
limitata - ONLUS" con sede in Avezzano
(AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" viene data attuazione all'art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- che, in particolare, la stessa L.R. n. 85/94, all'art. 2 istituisce l'Albo Regionale delle cooperative sociali ed all'art. 3 stabilisce i requisiti e le modalità per l'iscrizione, al medesimo Albo, da parte delle cooperative e loro consorzi che ne fanno domanda;

Visto l'art. 17 della richiamata L.R. 85/94, istitutivo della Commissione per la cooperazione sociale, modificato dall'art. 55, comma 1, lettere h), i) ed j), della L.R. 17 aprile 2003, n. 7 e sostituito dall'art. 92, comma 1, L.R. 26 aprile 2004, n. 15;

Considerato:

- che con L.R. 12 novembre 2004, n. 38 si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;
- che nelle more dell'attuazione della citata L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle tipologie "A", "B" e "C", continuano ad essere disposte dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i., previo conforme parere della predetta Commissione istituita a norma dall'art. 92, comma 1, L.R. n. 15/04;

Vista l'istanza presentata della Cooperativa

Sociale “SENZA BARRIERE società cooperativa sociale a responsabilità limitata - ONLUS” con sede in Avezzano (AQ), acquisita agli atti della Direzione con protocollo n. 2311/DM2 del 7 marzo 2006;

Preso atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 29 marzo 2006 recante il parere favorevole all’iscrizione all’Albo regionale della predetta Cooperativa sociale;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo” e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l’art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l’art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 29 marzo 2006 recante il parere favorevole all’iscrizione all’Albo regionale della predetta Cooperativa sociale;
2. di iscrivere alla Sezione “B” dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui all’art. 2 della L.R. 85/94, la Cooperativa Sociale denominata “SENZA BARRIERE società cooperativa sociale a responsabilità limitata - ONLUS” con sede in Avezzano (AQ), essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R. 85/94;
3. di disporre la notifica del presente provvedimento: alla Cooperativa interessata, alla Camera di commercio di L’Aquila ed alla Direzione provinciale del Lavoro di L’Aquila;
4. di disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell’art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

PER IL DIRIGENTE DI SERVIZIO Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE Dott. Lorenzo Bontempo

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI, IMMIGRAZIONE,
ECONOMIA SOLIDALE,
PARTECIPAZIONE E CONSUMO
RITICO, POLITICHE PER LA PACE
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE 12.04.2006, n. DM2/16:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL’ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE “LE ALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE” con sede in Pineto (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale” viene data attuazione all’art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- che, in particolare, la stessa L.R. n. 85/94, all’art. 2 istituisce l’Albo Regionale delle cooperative sociali ed all’art. 3 stabilisce i requisiti e le modalità per l’iscrizione, al medesimo Albo, da parte delle cooperative e loro consorzi che ne fanno domanda;

Visto l’art. 17 della richiamata L.R. 85/94, istitutivo della Commissione per la cooperazione sociale, modificato dall’art. 55, comma 1, lettere h), i) ed j), della L.R. 17 aprile 2003, n. 7 e sostituito dall’art. 92, comma 1, L.R. 26 aprile 2004, n. 15;

Considerato:

- che con L.R. 12 novembre 2004, n. 38 si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;
- che nelle more dell'attuazione della citata L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle tipologie "A", "B" e "C", continuano ad essere disposte dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i., previo conforme parere della predetta Commissione istituita a norma dall'art. 92, comma 1, L.R. n. 15/04;

Vista l'istanza presentata della Cooperativa Sociale "LE ALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in Pineto (TE), acquisita agli atti della Direzione con protocollo n. 384/DM2 del 16 gennaio 2006;

Preso atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 29 marzo 2006 recante il parere favorevole all'iscrizione all'Albo regionale della predetta Cooperativa sociale;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 29 marzo 2006 recante il parere favorevole all'iscrizione all'Albo regionale della predetta Cooperativa sociale;

2. di iscrivere alla Sezione "A" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui all'art. 2 della L.R. 85/94, la Cooperativa Sociale denominata "LE ALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in Pineto (TE), essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R. 85/94;
3. di disporre la notifica del presente provvedimento: alla Cooperativa interessata, alla Camera di commercio di Teramo ed alla Direzione provinciale del Lavoro di Teramo;
4. di disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

PER IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Lorenzo Bontempo

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO

*II° SETTORE – APPALTI, CONTRATTI,
PATRIMONIO, DEMANIO,
ESPROPRI, CONCESSIONI*

Lavori di costruzione della strada di collegamento Val Fino. Tratto Capsano – Cermignano dalla Km.ca 1.620,00 alla Km.ca 2.413,81. Estratto del Decreto prot. n. 69477 del 07.04.2006.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Con Decreto Prot. n. 69477 del 07 aprile 2006 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l'espropriazione dei seguenti immo-

bili siti in territorio dei Comuni di Penna Sant'Andrea e Basciano.

DITTA 1)

- GIANCROCE GIOVANNA, nata a Teramo (TE) il 17/11/1953, c.f. GNCGNN53S57L103K, residente in Fraz.ne Capsano, 5, Penna Sant'Andrea, (TE), proprietaria;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Penna Sant'Andrea (TE) al foglio 9 particella n. 363 (ex 3/b) di mq. 445; indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 384,48;

DITTA 2)

- MARRONE GABRIELE, nato a Basciano (TE) il 23/07/1937, c.f. MRRGRL37L23A692U, ed ivi residente C.da Rio, 4, proprietario;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Basciano (TE) al foglio 10 particella n. 882 (ex 488/a) di mq. 80; al foglio 10 particella n. 881 (ex 483/b) di mq. 235; indennità di espropriazione pari ad Euro 2.500,00 già pagata;

DITTA 3)

- D'AMARIO DOMENICO, nato a Penna Sant'Andrea (TE) il 07/07/1929, c.f. DMRDNC29L07G437S, ed ivi residente in C.da Piancarboni, 15, usufruttuario;
- D'AMARIO LILIANA, nata a Penna Sant'Andrea (TE) il 28/01/1954, c.f. DMRLLN54A68G437D, ed ivi residente in C.da Piancarboni, 14, nuda proprietà;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Basciano (TE) al foglio 10 particella n. 862 (ex 442/a) di mq. 735; indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 847,46;

DITTA 4)

- CATUCCI SABATINO FU NICOLA, proprietario;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Basciano (TE) al foglio 10 particella n. 865 (ex 690/b) di mq. 2.140; indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 1.557,92;

DITTA 5)

- DI GIUSEPPE ADRIANA, nata in Svizzera (CH) il 28/01/1971, c.f. DGSDRN71A68Z133Y, residente a Penna Sant'Andrea, Fraz.ne Val Vomano, proprietaria per 154/648;
- FABBRO MARIO, nato a Teramo (TE) il 12/01/1965, c.f. FBBMRA65A12L103B, residente a Penna Sant'Andrea, Fraz.ne Val Vomano, proprietario per 98/648;
- DI GIUSEPPE ELISA, nata a Basciano (TE) il 28/04/1937, c.f. DGSLSE37D68A692X, residente a Penna Sant'Andrea, via Leopardi, 4 Fraz.ne Val Vomano, proprietaria per 252/648;
- LOMBONI MARIA, nata a Almenno San Salvatore (BG) il 03/04/1928, c.f. LMBMRA28D43A217M, ed ivi residente in via Giosuè Carducci, 23, proprietaria per 144/648;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Basciano (TE) al foglio 10 particella n. 868 (ex 432/a) di mq. 2.135; al foglio 10 particella n. 873 (ex 301/a) di mq. 450; al foglio 10 particella n. 876 (ex 433/b) di mq. 75; al foglio 10 particella n. 877 (ex 333/a) di mq. 795; al foglio 10 particella n. 871 (ex 300/a) di mq. 80; indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 2.573,48;

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO

II° SETTORE – APPALTI, CONTRATTI,
PATRIMONIO, DEMANIO,
ESPROPRI, CONCESSIONI

Lavori di costruzione della strada di collegamento Val Fino. Tratto Capsano – Cermignano dalla Km.ca 1.620,00 alla Km.ca 2.413,81. Estratto del Decreto prot. n. 76940 del 19.04.2006.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DI TERAMO

Con Decreto Prot. n. 76940 del 19 aprile 2006 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l'espropriazione dei seguenti immobili siti in territorio del Comune di Basciano.

DITTA 1)

- CATUCCI SABATINO FU NICOLA, livellario presso Catucci Nicola residente a Basciano in C.da Rio n°2;
- COMUNE DI BASCIANO, diritto del concedente;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Basciano (TE) al foglio 10 particella n. 866 (ex 297/a) di mq. 2.255; indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 3.562,90;

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

CITTA' DI PESCARA (PE)
AREA URBANISTICA

Decreto n. 03 del Sindaco Registrato in data 18.05.2006 concernente: "Programma Integrato di Intervento ai sensi della L.R. 18/83 art. 30bis per la realizzazione, da parte della Soc. Progeco S.r.l., di un complesso polifunzionale in località Via Aterno - area ex Camuzzi". Accordo di Programma.

IL SINDACO

Premesso che :

- la Soc. Progeco S.r.l., con sede a Città S. Angelo (Pe) – Via XXII Maggio 1944 n. 68 con istanza del 19.11.2004, ha rimesso a questa Amministrazione Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 bis della L.R. 18/83, una proposta di Programma Integrato di Intervento relativamente alle aree di proprietà in località Via Aterno – area ex Camuzzi, nella piena disponibilità della proponente soc. Progeco S.r.l.;
- in data 25.07.2005 l'Amministrazione Comunale di Pescara ha indetto una Conferenza di Servizi al fine di verificare la possibilità di addivenire ad un Accordo di Programma ai sensi di legge, trasformata in quella sede in Comitato;
- nella successiva conferenza di servizi, tenutasi in data 11.04.2006, i rappresentanti degli Enti interessati (Amministrazione Comunale di Pescara e Amministrazione Provinciale di Pescara), oltre al rappresentante della società proponente, hanno valutato l'insussistenza di impedimenti al raggiungimento dell'Accordo, costituente variante al PRG vigente del Comune di Pescara;
- nella stessa sede i rappresentanti di cui sopra, preso atto dell'avvenuta pubblicazione dell'Accordo raggiunto e dell'assenza di osservazioni, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma per la realizzazione dell'opera in oggetto secondo il progetto costituito dai seguenti elaborati tecnici :

- A - Relazione Tecnica
- B - Norme Tecniche di attuazione
- C - Schema di convenzione
- D - Schede finanziarie
- E - Dimensionamento degli standard
- F – Planimetrie con Coordinate WGS 84

Tav. 01 - Planimetria generale/Stato di Fatto e Progetto

Tav. 02 - Prospetti e sezioni

Tav. 03 - Vista prospettica

Tav. 04 - 05 Schemi tipologie

Tav. 06 - Planimetria parcheggio pubblico Anas

- il Consiglio Comunale di Pescara con deliberazione n°91 del 27/04/2006 ha ratificato l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma di cui sopra.

Considerato che :

- l'art. 34 del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n° 267 ai commi 4 e 5 prevede che l'Accordo di Programma, approvato con atto formale del Presidente della Regione o del Presidente della Provincia o del Sindaco, è pubblicato sul *B.U.R.A.*, previa ratifica da parte del Consiglio Comunale;
- l'art. 8 ter della L.U.R. n. 18/83, nel testo in vigore, al comma 3° prevede che il Decreto di Approvazione dell'Accordo di Programma, pubblicato sul *B.U.R.A.*, determina l'eventuale e conseguente variazione degli strumenti urbanistici, qualora emanato con DPGR o del Presidente della Giunta Provinciale;
- l'art. 43 della L.R. 3 marzo 1999 n. 11, così come modificato ed integrato dall'art. 1 della L.R. 14 marzo 2000 n° 26, al comma 2° trasferisce ai Comuni le funzioni relative all'approvazione dei propri strumenti urbanistici generali ed attuativi e relative varianti.

Visto l'art. 8 ter della L.U.R. 18/83, nel testo in vigore;

Visto l'art. 34 comma 5° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267;

Visto l'art. 43 della L.R. 03 marzo 1999, n° 11;

DECRETA

- 1) è approvato l'Accordo di Programma relativo alla realizzazione, da parte delle Soc. Progeco S.r.l., di un Programma Integrato di Intervento in Pescara località Via Aterno Area ex Camuzzi, giusta ratifica del Consiglio Comunale di Pescara – deliberazione n°91 del 27/04/2006;
- 2) si dà atto che la pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente Decreto, ai sensi e con i limiti dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, ha valore di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste nell'accordo medesimo e determina variazione dello strumento urbanistico generale del Comune di Pescara;
- 3) si dispone che nelle forme, modi e termini di cui alle vigenti prescrizioni, il suesteso Decreto sia notificato all'Amministrazione Provinciale di Pescara per quanto di ragione, e sia comunicato a tutti gli altri soggetti interessati ed intervenuti nella procedura.

Dal Palazzo di Città di Pescara, addì
18.05.2006

IL SINDACO
Luciano D'Alfonso

COMUNE DI ATRI (TE)
SETTORE IV – URBANISTICA E AMBIENTE

Variante parziale grafica e normativa al PRG adottata con delibera di C.C. N° 26 del 07.04.2006.

Si rende noto che la Variante parziale grafica e normativa al PRG di Atri è stata adottata con delibera di C.C. N° 26 del 07.04.2006 ed è stata depositata presso la Segreteria Comunale ; chiunque può prenderne visione.

Entro 45 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.* i cittadini possono presentare osservazioni, istanze o proposte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
URBANISTICA E AMBIENTE
Arch. Gino Marcone

COMUNE DI MONTORIO
AL VOMANO (TE)
SETTORE – LAVORI PUBBLICI

Decreto definitivo di esproprio n. 1 riguardante gli immobili per l'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere di urbanizzazione inerenti l'ampliamento della zona industriale.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
LAVORI PUBBLICI

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' disposta a favore del Comune di Montorio al Vomano e per l'esecuzione dei lavori di costruzione delle infrastrutture inerenti l'ampliamento della zona industriale l'espropriazione definitiva degli immobili sottoindicati:

Art. 2

E' disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui all'art. 1, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte di questo Comune.

Art. 3

Il presente decreto :

- va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;

- va pubblicato, per estratto, nel *bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'astratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

- sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui ne è prevista l'esecuzione. Almeno sette giorni prima di essa;
- verrà eseguita mediante immissione in possesso del Comune di Montorio al Vomano, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR 327/01 e s.m.i.;

Art. 4

Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relative ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità,

Per quanto stabilito al precedente art. 3, verrà data comunicazione agli intestatari catastali dei terreni espropriandi, a mezzo avviso notificato nei modi e termini di legge, del giorno e dell'ora in cui si procederà alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, lo stesso verrà affisso all'albo pretorio di questo Comune.

Montorio al Vomano addì 5 maggio 2006

IL DIRIGENTE
AREA LAVORI PUBBLICI
Ing. Roberto Di Ascenzo

COMUNE DI POGGIOFIORITO (CH)

**Avviso di deposito della Variante al Piano
Regolatore Generale.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

- che con Delibera del Consigli Comunale n. 18 del 28 aprile 2006, resa immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 – c.4 del T.U. n. 267/2000, previo accertamento di cui all'art. 35 della L.R. n. 18/1983, nel testo integrato con la L.R. n. 70/1995, è stata adottata la Variante al Piano regolatore generale previo acquisizione del parere previsto all'art. 13 della Legge n. 64/1974;
- che per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione

del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* saranno depositati nella Segreteria di questo Comune, in libera visione del pubblico, nelle ore d'ufficio, i seguenti atti:

- 1) Delibera del Consiglio Comune n. 18 del 28.04.2006;
- 2) Elaborati tecnici costituenti la variante al piano Regolatore generale.

Entro il termine del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni al Progetto di variante al Piano Regolatore Generale. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Giuseppe Ciccocioppo

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio BURA, Pubblicità ed Accesso

Comunicazione ai Lettori

Si avvisa che il Servizio in indirizzo sta programmando la pubblicazione della “**Raccolta Leggi Regionali - Anno 2005**” che non rientra tra le pubblicazioni in abbonamento e che verrà venduta alle seguenti condizioni: Euro 10,00 (Determinazione dirigenziale n. DA4/17 del 03.12.2002);

Gli interessati all’acquisto di detta pubblicazione potranno farne richiesta, anche via fax - 0862/364665 - entro e non oltre il 30 Giugno p.v..

Nelle richieste dovrà essere indicato il numero di copie e la ricevuta del versamento per l’importo conseguente da effettuare sul c.c.p. n. 12101671, intestato a Regione Abruzzo Bollettino Ufficiale, 67100 L’Aquila.

Le pubblicazioni richieste potranno essere ritirate presso il B.U.R.A., oppure, spedite con spese a carico del destinatario all’indirizzo indicato nella richiesta.

Il presente avviso è inserito anche nei siti: **bura.regione.abruzzo.it** ed **urp.regione.abruzzo.it**.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
centralino: 0862 3631
Tel. 0862/ 364659 - 364660 - 364661 - 364663 - 36470
Fax. 0862 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**